**TRIESTE, Sabato 10 Luglio 1943**
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7332
**Anno XXI dell'E. F. - VIII dell'Impero**

# IL PICCOLO

**Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8**
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
**Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60**

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da ... ma deve finire col trimestre solare Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.: Estero: L. 165, L. ... 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; ...rnale, via Silvio Pellico 8-II. ... cominciare da qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. ... Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

## UNA SOLA STRADA

Possiamo con sicura coscienza affermare che gli sguardi del mondo sono protesi in questi giorni al Mediterraneo, in attesa dell'atto culminante della gigantesca battaglia con cui, per tre anni interi, l'Italia ha tenuto in catene il massimo della potenza navale e delle armate terrestri di S. M. Britannica. Va subito aggiunto, anche, che gli stessi sguardi del mondo si appuntano contemporaneamente sul popolo italiano per spiarne il contegno, e valutarne la forza di resistenza e di reazione, in quest'ora di durissime ma gloriose prove. Di tale contegno ha dato testimonianza e documento l'esaltante ardore con cui la Nazione intera ha accolto le parole del Duce e ne ha fatto, oltre che viatico di fede, motivo di preciso giuramento. Della forza di reazione il nemico si renderà ben conto non appena abbia osato porre piede su un lembo qualunque della terra d'Italia. Quanto alla resistenza, l'esempio che le nostre città martoriate offrono alla stessa bestiale crudeltà nemica è tale che, se gli anglosassoni fossero capaci di un sentimento, dovrebbero sentirsi umiliati, prima che come combattenti, come uomini. Ma insieme con le città colpite dalla cieca furia dei nuovi barbari, tutte le zolle della Patria respirano una decisione implacabile, e la volontà di tutta la Nazione è come incardinata nell'acciaio.

Solo gl'incoscienti o gli sciagurati bastardi, miserabile tritume incapace di appesantire l'anima di un grande popolo, possono ignorare o fingere d'ignorare che se ci fu un momento veramente supremo nella vita d'Italia, questo momento è quello che essa oggi fieramente vive e più ancora si appresta a vivere, fronte a fronte con le forze coalizzate dei due più potenti imperi del mondo. Solo residui di tempi vili possono non intendere il valore di queste ore quant'altre mai grandi e decisive, e rimanere insensibili al clima eroico che fascia come rovente alone la Patria. Solo le anime ignave e serve del particolare tornaconto possono essere inconsapevoli che la capacità dei popoli a fare la storia si misura alla prova del fuoco, che la conquista della potenza esige, per essere giustificata e quindi duratura e feconda, condegno sacrificio, e che a tale sacrificio, per quanto grave possa apparire, non è lecito a nessuno sottrarsi.

Ma in realtà, se in oltre vent'anni di regime il Fascismo ha rinnovato la coscienza del popolo italiano in tutti i settori dell'orizzonte politico morale e spirituale, esso ha raggiunto il massimo della sua forza coesiva e della sua dinamica propulsiva nella guerra: nella coscienza che il popolo ha di questa guerra, della sua necessità, meglio si direbbe della sua inevitabilità e inesorabilità.

Nulla è più chiaro, e gli atti e i propositi del nemico lo denunziano a gran voce, della sua determinazione di eliminare l'Italia dalle forze operanti dell'Europa e in particolare del Mediterraneo; nulla è più palese del bieco disegno anglosassone di distruggere, nelle nostre città secolari e nei loro monumenti insostituibili, i segni gloriosi e la fonte perenne dello spirito latino, la matrice prima di ciò che di più nobile e augusto arride ancora al mondo.

Una sola è dunque l'alternativa di questa guerra, che deve decidere dei futuri destini nostri e d'Europa: o si resiste e si vince, o si perisce; e non ci può essere via di mezzo, come non ci può essere pace nè vera vita senza onore.

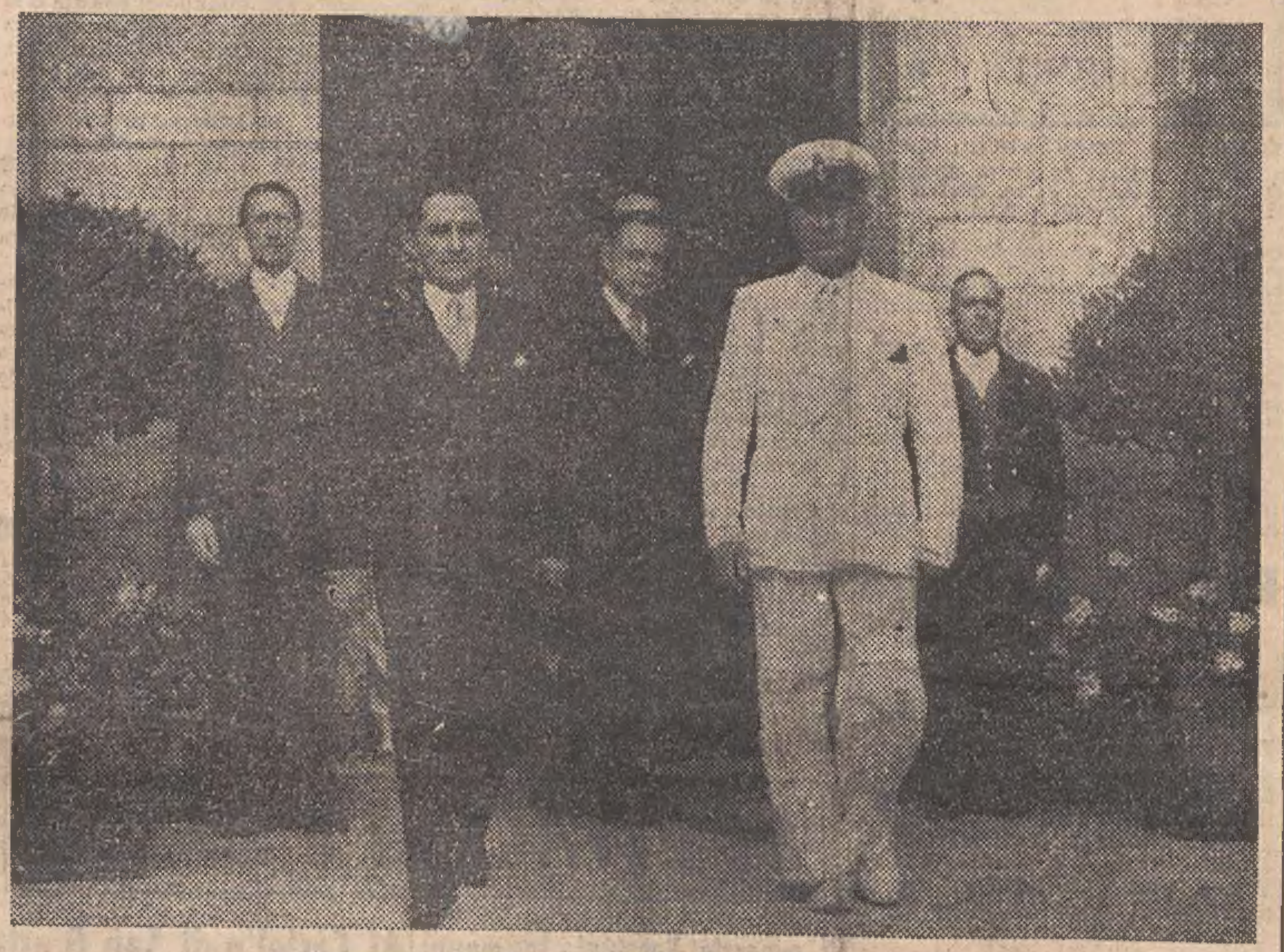
Ma si vincerà. Non solo perchè poderosa è la massa di uomini e di armi che presidia con fermo cuore gli spalti estremi della Patria, non solo perchè immense sono le riserve di combattenti e di mezzi di qua dalle linee frontali lungo il mare, ma in primo luogo perchè intatto e saldo e mirabilmente fuso è lo spirito del popolo italiano. Questo popolo che vent'anni di disciplina operosa e tre decenni di guerre e di vittorie hanno temprato ai più duri cimenti; il quale, come non ha permesso al nemico d'incrinare minimamente la sua virile resistenza, così non permetterà che piede anglosassone calpesti per avventura impunemente il sacro suolo d'Italia.

Dai mille e mille altari e focolari violati, sconvolti e spenti ad opera dei nuovi barbari si reclama che i Caduti siano vendicati, che l'onta sacrilega e inumana sia lavata col sangue del nemico e che le sue imprese brigantesche siano ripagate col più spietato suo annientamento.

E' un impegno a cui non si può mancare e a cui nessuno mancherà nell'ora opportuna.

Lo confermano, insieme con i combattenti, e se ne fanno garanti, tutti gl'italiani che, operando e lavorando alla luce d'una fede che non conosce offuscamenti, formano la più granitica e decisa unità umana che un grande popolo possa offrire. La decisione incrollabile di questa possente unità di anime fiere ed altere, di questi 46 milioni di combattenti in atto e in potenza, è una sola: Sino in fondo, per la vittoria.

Michele Risolo


L'incontro del Duce con l'Ecc. Mihai Antonescu

### TRA BJELGOROD E OREL

# Prosegue con accresciuta violenza la gigantesca battaglia tra carri armati

## Il Duomo di Colonia nuovamente colpito dagli Inglesi

Berlino, 9

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

**La grande battaglia sviluppatasi nella zona di Bjelgorod-Orel perdura con aumentata intensità.**

**Da ieri l'altro si è sviluppata, dietro il sistema difensivo sovietico in cui sono penetrate le truppe tedesche, una gigantesca battaglia di carri d'assalto, durante la quale i Sovietici fanno tutti gli sforzi per contenere i cunei di carri armati germanici che si aprono continuamente la via. Durante queste azioni il nemico ha subito gravi perdite in uomini. Esso ha perduto, inoltre, altri 420 carri armati, un gran numero di cannoni e di armi automatiche.**

**Squadriglie da bombardamento, da picchiata e da battaglia hanno appoggiato i combattimenti di terra, colpendo soprattutto le nuove riserve fatte affluire dal nemico. Nel corso di combattimenti aerei e ad opera della contraerea i Sovietici hanno perduto ieri 117 apparecchi.**

**Nel Mediterraneo sono stati abbattuti 26 aerei anglo-americani, facenti parte di una formazione che aveva effettuato un'incursione.**

**Bombardieri britannici hanno sferrato la notte scorsa un altro attacco terroristico contro Colonia e dintorni. Si lamentano vittime tra la popolazione e distruzioni nell'abitato. Il Duomo di Colonia è stato nuovamente attaccato e colpito.**

**Secondo le informazioni finora pervenute, sono stati abbattuti 9 bombardieri nemici. 3 altri apparecchi sono stati fatti precipitare di giorno sul cielo della Manica e nell'Atlantico. Unità di protezione della flotta da guerra tedesca e batterie contraeree della Marina, hanno abbattuto 3 aerei nemici. Il totale delle perdite subite dal nemico in Occidente e nel Mediterraneo ammontano complessivamente a 41 apparecchi.**

Da fonte competente si fa rilevare oggi che la superiorità aerea delle formazioni germaniche nel settore centrale del fronte dell'Est è ormai evidente, sia in considerazione del fatto che nei primi tre giorni della battaglia in corso i Sovietici hanno perduto complessivamente 830 apparecchi e sia perchè le formazioni aeree tedesche hanno subito perdite minime, nonostante gli incessanti attacchi svolti.

L'aviazione germanica possiede ora il dominio incontrastato dell'aria e infatti mentre gli apparecchi stellati sono addirittura scomparsi dai cieli della battaglia, in questi ultimi giorni nel settore centrale del fronte dell'Est incrociano senza posa formazioni su formazioni di apparecchi tedeschi di tutti i tipi.

### Bombe sulla periferia di Londra

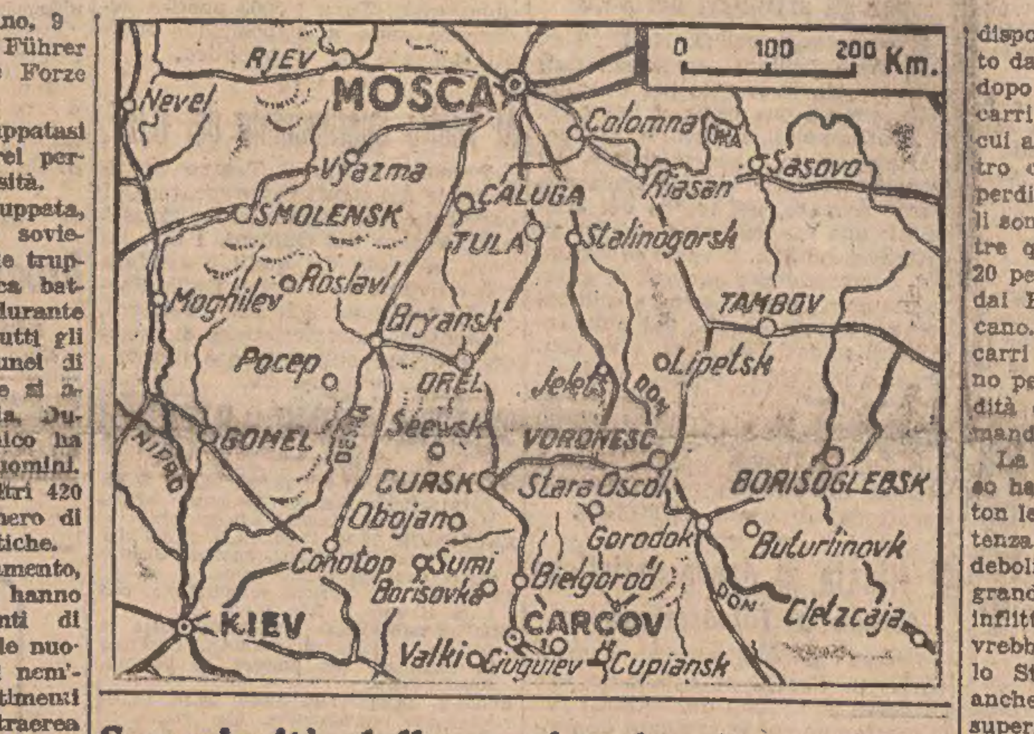
Stoccolma, 9

L'allarme è stato dato ieri a Londra. Si è inteso un forte ronzio di motori di apparecchi che volavano fra le nubi. E' stato immediatamente aperto il fuoco di sbarramento. Un apparecchio si è improvvisamente abbassato sulla periferia, lanciando delle bombe. Si sono avuti morti, feriti e danni.

### Tre bombardieri sovietici abbattuti da aviatori romeni nel Mar Nero

Bucarest, 9

Un ordine del giorno del Comando dell'Aeronautica informa che il 7 corrente un convoglio navigante nel Mar Nero è stato attaccato da 3 bombardieri sovietici quadrimotori, 3 apparecchi romeni di protezione al convoglio sono immediatamente intervenuti e dopo una breve accanita lotta hanno abbattuto i bombardieri




*Superiorità delle armi tedesche*

# Nuovissimo tipo di velivolo per l'attacco contro i carri armati

Berlino, 9

*Un interrogativo affascinante si presenta a chi considera la grande battaglia che attualmente si svolge da Bjelgorod ad Orel: chi ha saputo meglio utilizzare la lunga pausa invernale primaverile per questa nuova fase operativa? Oggi che il cozzo violento tra gli Eserciti germanico e sovietico si sta tramutando in una delle più colossali battaglie di logoramento che la storia ricordi, veramente si mettono alla prova non soltanto le virtù militari dei combattenti ma anche i progressi realizzati dai tecnici e dalle maestranze che hanno in questi mesi assiduamente lavorato nelle varie officine disseminate tanto in Europa come nell'immensa Russia.*

### Carri, cannoni, proiettili

*Ed oggi, dopo cinque giorni di accanitissimi combattimenti, si può dire che da parte germanica si sta verificando una netta indiscutibile superiorità. Anche nuovissime armi hanno fatto la loro apparizione e la loro primissima prova nella steppa e nelle foreste che si stendono tra Bjelgorod e Cursk e tra Cursk e Orel. Accanto ai meravigliosi «Tigre», i Tedeschi hanno gettato in combattimento altri pesantissimi carri armati di un tonnellaggio enormemente superiore ai maggiori posseduti dal nemico.*

*Come i Sovietici hanno preparato nuovissimi e potenti cannoni anticarro, così i Tedeschi hanno allineato altri tipi di cannoni di ogni calibro, sia a tiro curvo come a tiro diretto; ma anche nel campo della costruzione dei proiettili, in quello degli esplosivi, in quello delle blindature di autoveicoli e di cannoni, i Tedeschi hanno mostrato di avere raggiunto vertici veramente meravigliosi, significando così al mondo quanto siano stati e siano stati vani, nei riguardi del ritmo produttivo dell'industria bellica germanica, gli ininterrotti attacchi aerei sviluppati dal nemico sulle regioni occidentali del Reich che, secondo la propaganda angloamericana, oltre che un carattere terroristico dovrebbero appunto avere lo scopo di menomare fortemente le possibilità offensive e difensive dei soldati del Reich schierati sui diversi fronti e principalmente su quello orientale.*

*In questi ambienti si segnala pure la comparsa nel cielo dell'Est di un nuovissimo tipo di velivolo tedesco speciale per l'attacco alle bombe dei carri armati. In duelli verificatisi fra squadriglie di questi nuovi aerei e formazioni di carri armati sovietici particolarmente dotati di difese antiaeree, i successi riportati dai Germanici sono stati impressionanti.*

### Le eroiche fanterie

*Però oltre alle armi moderne, una parte preponderante hanno nella lotta anche le eroiche fanterie. I granatieri si trovano a dover affrontare un nemico che da lunghi mesi si era preparato minuziosamente per fronteggiare qualsiasi eventualità in questo settore, considerato un po' come il tallone d'Achille del fronte sovietico. Quindi, con le truppe formate da uomini di ogni età provenienti dagli ultimi reclutamenti, si trovano ancora nel settore di Orel, parecchi reparti di soldati sceltissimi quali rappresentanti di quelle magnifiche truppe bolsceviche che furono travolte nel 1941 e nel 1942 dalle impetuose avanzate tedesche.*

*I giornali nella cronaca di questi combattimenti sottolineano l'asprezza della lotta che spesso si risolve in sanguinosi corpo a corpo.*

*Risulta in base a comunicazioni diramate da fonte ufficiale, che attualmente sono stati messi fuori combattimento dai Tedeschi più di 1100 carri armati e 947 velivoli sovietici. Le perdite umane del nemico assommano in morti, feriti e prigionieri a varie decine di migliaia.*

*Nella giornata di ieri i tedeschi in piena avanzata nella regione di Bjelgorod, hanno occupato alcune località mentre importanti posizioni strategiche su colline sono state espugnate nel settore di Cursk. A sud di Orel una piccola stazione ferroviaria è pure stata occupata dopo aspra lotta prolungatasi per molte ore.*

### Illusioni che crollano

Budapest, 9

La stampa ungherese si occupa ampiamente della battaglia in corso nel settore di Bjelgorod-Orel. Gli ambienti militari magiari fanno osservare che le nuove armi messe in linea dall'Esercito germanico si sono dimostrate superiori alle armi nemiche, comprese, naturalmente, quelle americane. Il dispositivo nemico è stato travolto dai potenti carri corazzati *Tigre*, dopo una gigantesca battaglia di carri armati, la cui intensità ed il cui accanimento non hanno riscontro con precedenti battaglie. Le perdite russe in soldati e materiali sono eccezionalmente gravi, mentre quelle tedesche sono lievi. Il 20 per cento del materiale perduto dai Russi è in prevalenza americano. Le difese russe, travolte dai carri armati germanici si estendono per alcuni chilometri di profondità ed erano considerate dal Comando sovietico inespugnabili.

La battaglia che è ancora in corso ha sorpreso Londra e Washington le quali si illudevano che la potenza militare germanica fosse indebolita ed incapace di azioni in grande stile. La poderosa lezione inflitta ai Sovietici, si rileva, dovrebbe far riflettere non soltanto lo Stato Maggiore sovietico, ma anche quello nordamericano. La superiorità della forza militare tedesca è incontestabile, anche se il massimo delle riserve in uomini e materiale non è stato ancora impegnato.

Si ha da Sofia che nella recente azione compiuta da terroristi serbi contro la cittadina di Arandjelovac, 800 cittadini sono stati rapiti e quindi portati fuori dell'abitato e fucilati. Si apprende anche che fra le vittime, quasi tutte appartenenti a ricche famiglie serbe, si trova pure la figlia dell'ex Presidente del Parlamento di Belgrado Ilia Mihailovic.

### Sciocchezzaio nemico
#### Scioperi a Milano e a Bologna - Un «piano» per gli ebrei italiani

Roma, 9

*La Reuter è informata dal suo corrispondente da Losanna che a Milano circa 10.000 operai elettricisti hanno dichiarato lo sciopero per protestare contro la militarizzazione del lavoro e che gli scioperanti avrebbero ricevuto l'appoggio delle Confederazioni del lavoro. Le autorità italiane si sono astenute finora, aggiunge il corrispondente, dal prendere qualsiasi misura contro gli scioperanti.*

*Dal suo corrispondente speciale da Zurigo, la Reuter apprende che secondo notizie pervenute dalla frontiera italiana, le operaie di una fabbrica bellica a Bologna hanno scioperato. Esse hanno rifiutato di ritornare al lavoro se prima non sarà data loro una alimentazione adeguata.*

*In una corrispondenza da Ankara al Sunday Times, si afferma che il Segretario del P. N. F. avrebbe presentato al Duce un piano per gli ebrei italiani. In tal piano, Scorza proporrebbe di inviare detti ebrei in Polonia, o in caso di rifiuto, in speciali campi di concentramento in Lombardia.*

*La Reuter ha dal suo corrispondente di Stoccolma che il numero dei maschi iscritti al Partito Nazionale Fascista sarebbe ridotto di circa 300 mila in confronto all'anno precedente. Tale notizia, assicura l'Agenzia ufficiosa britannica, sarebbe stata comunicata dal Segretario del P. N. F. Carlo Scorza.*

### Movimenti di diplomatici turchi
#### Un nuovo ambasciatore a Roma

Istanbul, 9

Sono state annunciate ufficialmente le seguenti nomine e movimenti nella diplomazia turca: Scervir Berker attualmente segretario al Ministero degli Affari Esteri, viene nominato ministro a Vichy; Jevat Akikalin, attualmente ambasciatore a Kuibiscev è nominato segretario generale del Ministero degli Affari Esteri. Ad occupare il suo posto a Mosca viene chiamato Hussein Tashib attualmente ambasciatore a Roma; Rushne Onaydin, attualmente ministro a Budapest viene nominato ambasciatore a Roma.

# Un altro brillante successo dei nostri aerosiluranti

## 3 piroscafi per 40 mila tonn. colati a picco - 26 velivoli abbattuti nel cielo di Catania e dintorni

Il Quartier Generale delle Forze armate comunica in data di ieri 9 luglio 1943 - XXI: Bollettino 1140:

**Sulle coste dell'Africa settentrionale, rinnovati attacchi di nostri reparti aerosiluranti contro piroscafi nemici in navigazione o alla fonda sono stati coronati da brillante successo: risultano affondati 3 grossi mercantili per complessive 40 mila tonnellate ed un altro da 8 mila è stato gravemente danneggiato.**

**Formazioni aeree avversarie hanno ieri e questa notte bombardato ripetutamente Catania e i suoi dintorni: sono segnalati crolli e incendi nei quartieri centrali della città.**

**Nei combattimenti della giornata, 2 velivoli venivano abbattuti da cacciatori italiani, 12, tra cui parecchi bombardieri, da quelli tedeschi. Le artiglierie della difesa distruggevano 2 apparecchi a Catania, 4 a Sciacca, 3 a Castelvetrano, 2 a Marsala, 1 a Gela (Caltanissetta).**

*Nelle azioni di aerosiluramento, di cui al Bollettino odierno, si sono distinti i seguenti piloti: sottotenente Alessandro Girardi da Selva Volpago (Treviso); sottotenente Luigi Mortelli da Villatoma (Mantova); maresciallo allievo ufficiale Domenico Daniele da Giulianova (Teramo); maresciallo Giuseppe Gaspare da Noicattaro (Bari); sergente maggiore Antonio Canis da Godo (Ravenna); sergente maggiore Giuseppe Rumpianesi da Anzola Emilia (Bologna); sergente Aldo Corti da Lecce; sergente Bruno Zgur da Trieste.*

*Le vittime finora accertate fra la popolazione di Catania a seguito dell'incursione citata dall'odierno Bollettino ascendono a 81 morti e 209 feriti.*

### Sette treni A.P.E. allestiti nel mese di maggio
#### 10 milioni di pacchetti di sigarette e tabacco - 500 mila litri di vino

Roma, 9

*Nel quadro della vasta opera di assistenza che distingue la fervida attività dell'Ufficio combattenti del Direttorio Nazionale del Partito, è al primo posto l'allestimento dei treni A. P. E. Soltanto nel mese di maggio, con la collaborazione dello Stato Maggiore del R. Esercito ne sono stati realizzati 7. I treni A. P. E. hanno portato oltremare e oltre frontiera, alle nostre truppe, i più diversi generi di conforto. La distribuzione è stata sempre effettuata da gerarchi del Partito combattenti di più guerre, decorati al valore, mutilati, i quali hanno portato ai nostri soldati l'affettuoso e riconoscente saluto della Patria.*

*Nei 7 convogli realizzati nel mese di maggio e destinati alle truppe dislocate in Francia, Corsica, Montenegro, Albania, Slovenia, Croazia, Dalmazia, Grecia, isole Jonie ed Egeo, i materiali donati dal Direttorio Nazionale del Partito, e distribuiti personalmente alle truppe: dai cons. naz. Ezio Maria Gray, Angelo Manaresi e Ruggero Romano (Francia), dal cons. naz. Carlo Emanuele Basile (Corsica), dal Segretario federale di Lubiana, dai Segretari federali di Fiume, Zara e Spalato (Dalmazia), dal Segretario federale di Cattaro (Montenegro), dalla medaglia d'oro Italo Lunelli (Albania), dal Console Ennio Barberini e dal cons. naz. Alessandro Gorini (Grecia), dal Commissario dei Fasci (isole Jonie), dal Segretario federale di Rodi (Egeo) erano i seguenti: 9.500.300 pacchetti di sigarette Nazionali e Macedonia, 1.000.000 pacchetti di trinciato, 2.000.000 bustine di cartine per sigarette, 50.000.000 di scatole di fiammiferi, 500.000 litri di vino pregiato in bottiglie e in fusti, 25.000 kg. di formaggio grana. A questi generi di conforto lo Stato Maggiore del R. Esercito ha aggiunto altri cospicui quantitativi di materiali vari. Inoltre il Direttorio Nazionale del Partito ha messo a disposizione delle Forze armate per le giornate celebrative 138.000 assegni premio da lire 50 per un ammontare di 6.900.000.*

*Quanto i treni A. P. E. siano graditi alle nostre truppe è confermato dalle migliaia e migliaia di lettere che pervengono dall'Ufficio combattenti del Direttorio Nazionale del Partito da parte di comandi ufficiali e soldati. In ogni lettera è contenuto non soltanto l'apprezzamento del dono ma il riconoscimento di un superiore significato ideale: i treni A. P. E. infatti vogliono ancora una volta dimostrare quanto sia completa e fraterna la sollecitudine della Patria verso coloro che hanno l'onore di servirla in armi.*

### Ricevimenti del Duce

Il Duce ha ricevuto il giornalista Ivon De Begnac e lo squadrista Basilio Gnutti, mutilato per la causa fascista, il quale ha riferito sul villaggio operaio che egli ed i suoi quattro fratelli excombattenti, fascisti antemarcia, due squadristi, un mutilato sul lavoro ed un invalido di guerra, hanno creato per le loro maestranze. Ha riferito, inoltre, sul programma della sua attività editoriale ed ha presentato al Duce la ristampa critica del «Cenno storico d'Italia» di Carlo Pisacane.

*Albo della gloria*

### I Caduti per la Patria nel mese di giugno

Il Quartier generale delle Forze armate comunica:

**Le perdite verificatesi nel mese di giugno e quelle non comprese in precedenti elenchi, per le quali sono pervenuti sino al 30 giugno u. s. i documenti prescritti e le segnalazioni nominative, sono:**

#### Esercito e M.V.S.N.

**Scacchiere mediterraneo: Caduti 218, feriti 320, dispersi 10.198.**

**Balcania e rimanenti territori occupati: Caduti 515, feriti 771, dispersi 190.**

**Russia: Caduti 322 (nominativi non pubblicati nel mese di febbraio ma compresi nel numero 3125 di cui alla 16.a lista).**

#### Marina

**Caduti 163, feriti 189, dispersi 660.**

#### Aeronautica

**Caduti 103, feriti 196, dispersi 50.**

#### Marina mercantile e da pesca

**Caduti 42, feriti 49.**

**Gli elenchi dei Caduti sono pubblicati in un supplemento straordinario odierno del giornale «Le Forze Armate».**

Ai gloriosi combattenti e alle loro famiglie va la commossa, imperitura gratitudine della Patria.

### Gli Inglesi si accorgono ora di aver sbagliato nei confronti dell'Italia

Stoccolma, 9

Secondo il corrispondente londinese dello *Stokholms Tidningen*, in molti ambienti britannici ci si domanda se la propaganda finora svolta da parte degli alleati nei riguardi dell'Italia tendente a creare malumore in mezzo al popolo italiano verso l'alleato tedesco e contrasti tra le Forze armate ed il Partito e ad inventare una quantità di assurde possibilità dalle quali avrebbe dovuto sortire il collasso di ogni resistenza italiana, non sia stata sbagliata fin dall'inizio.

L'ultimo discorso di Mussolini, si rileva, mostra come proprio di questa campagna menzognera e sobillatrice, egli si sia potuto servire per provocare una reazione di vivo sdegno e rinsaldare vieppiù il fronte della resistenza italiana.

Gli Inglesi cominciano ad accorgersi di aver sbagliato strada con questo loro atteggiamento verso l'Italia, proprio ora che la piega presa dalle operazioni tedesche sul fronte orientale ha, naturalmente, riportato una certa inquietudine nel campo alleato.

A proposito del viaggio a Mosca dell'ambasciatore sovietico a Londra Maisky, si ritiene generalmente, almeno così si dice, che si tratti di una consultazione. Il *Daily Telegraph* è del parere che Maisky coglierà l'occasione per preparare il viaggio a Mosca di Benes. E' noto che il famigerato Benes sta svolgendo una politica filosovietica ed ora crede che la realizzazione del suo piano sarà più facile grazie alla morte violenta di Sikorsky.

Dopo molte reticenze

### Sinclair ammette le perdite di 556 aerei anglo-americani in giugno

Lisbona, 9

Il ministro dell'Aria britannico Archibald Sinclair ha ammesso, dopo molte reticenze, che nel mese di giugno nei cieli della sola Europa sono andati perduti 276 velivoli britannici e 280 nordamericani.

*Cuore saldo della nostra gente*

# Commoventi offerte da parte di vittime delle incursioni

Bari, 9

*La provincia di Bari, che già nello scorso anno fu all'avanguardia nel dare la lana per i combattenti, si prepara ancora una volta a rispondere degnamente all'appello. L'esempio dei primi offerenti viene seguito dalla massa dei cittadini, dando luogo a commoventi episodi, che vengono segnalati anche dai più piccoli centri.*

*A Sannicandro, piccolo Comune della provincia, che nella notte del 26 scorso fu oggetto di un crudele attentato da parte dell'Aviazione nemica, coloro che avevano avuta la casa incendiata ed i congiunti uccisi dalla furia dei gangsters volanti, superato il dolore del primo momento ripresero la loro maschia fiducia, pronti a continuare nella lotta fino alla vittoria. Il sergente Francesco Favia, reduce dal fronte greco, che da sotto le macerie della casa rasa al suolo aveva potuto trarre i cadaveri della moglie e di due teneri figli, vittime della barbarie nemica, ha consegnato al Segretario politico di quel Fascio i guanciali sui quali le innocenti vittime riposavano quando vennero uccise dalla ferocia nemica.*

*Anche il caporalmaggiore Giampietruzzi, che dopo 12 ore dal bombardamento aveva potuto dal suo posto di dovere accorrere alla sua casa che era andata in rovina, dopo avere estratto dalle macerie i cadaveri della moglie e di due congiunti e riportato alla luce il figlio Marino, Figlio della Lupa, vivo, ha recato alla sede del Fascio i pochi indumenti di lana recuperati nelle macerie.*

*L'insegnante Maddalena Picicci, che con la casa distrutta ha perduto i genitori ed una sorella, ha voluto offrire in segno della sua fede, due guanciali di lana ricuperati tra le macerie.*

### La risposta del Re Imperatore al messaggio del gen. Pariani

Tirana, 9

Il Re Imperatore ha risposto col seguente telegramma al saluto inviato dal Luogotenente del Re in occasione della consegna delle bandiere ai Reggimenti Cacciatori d'Albania:

*«Generale Pariani, Tirana. Ringrazio cordialmente i Reggimenti Cacciatori d'Albania e Vostra Eccellenza per il patriottico messaggio giuntomi assai gradito. Vittorio Emanuele».*

## Rapinatori per atavismo

*Non può negarsi che vi siano stati, e forse vi sono ancora, taluni sciagurati che, intrisi fino al midollo di forestierume, hanno fatto credito agli allettamenti della propaganda inglese nei riguardi dell'Italia. A costoro, e a chi ancora si facesse in buona fede illusioni sulle intenzioni e i metodi del perfido nemico nei nostri confronti, sarà sufficiente leggere la secca notizia di cronaca secondo la quale a Pantelleria, come già in Libia, il cambio è stato fissato a 480 lire per una sterlina. E' un freddo atto di rapina tipicamente anglosassone, che si ammanta di apparenze legali per coprire la sua spaventosa e cinica immoralità. Comunque ogni Italiano può fare i conti su questa indiscutibile base offertagli dal nemico. Quanto ha in Banca? Trecentomila, poniamo? Ebbene, con una semplice divisione (300 mila diviso per 480) egli può sapere fin d'ora a che cosa si ridurrebbero i suoi risparmi, il frutto delle sue pene e del suo lavoro, nel caso in cui gli Anglo-americani riuscissero a mettere in esecuzione i loro progetti d'invasione dell'Italia. Se non andiamo errati, il risultato dell'operazione suddetta è 625: e cioè 625 sterline contro la realtà di un patrimonio costituito da circa un terzo di milione.*

*Ma non è tutto. Perchè gli acquisti d'ogni genere, le requisizioni verrebbero fatti sulla base di tale rapporto. E così gl'Italiani sarebbero letteralmente spogliati di ogni avere e di ogni risorsa — sempre con apparenza di legalità, secondo il costume anglicano — dai «liberatori». Ed è problematico se alla più parte di essi rimarrebbero almeno quei tali occhi per piangere, di cui ha parlato il Duce. Ma è garantito che non già nella sudata ricchezza italiana morderanno mai gli Inglesi e gli Americani, e se qualche cosa avranno da mordere, questa sarà la polvere.*

# CRONACA DELLA CITTÀ

Presenti alle bandiere

## Il fante Mario Lunardis

E' caduto nell'adempimento del proprio dovere il fante triestino Mario Lunardis della classe 1910. Quando il dovere lo chiamò a prestare il suo servizio di soldato, il Lunardis, abbandonato il lavoro di specialista ai cantieri aeronautici, corse ad imbracciare il fucile prendendo successivamente parte all'avanzata nel territorio della ex Jugoslavia. Più tardi, egli doveva immolare la sua vita in un vile attentato teso dai ribelli. Alla moglie ch'egli adorava ed ai piccoli Fulvio ed Edoardo giungano i sensi della nostra commossa partecipazione al loro fiero cordoglio.

## Fiera lettera dall'Africa d'un combattente triestino

Il camerata Vittorio Gatta, squadrista della Vigilia tra i più animosi, Marcia su Roma e legionario fiumano, ha ricevuto dal figlio Vincenzo, aviere scelto, la seguente lettera.

Il giovane combattente l'ha scritta e inviata poco prima di cadere prigioniero del nemico su quella terra d'Africa che è stata teatro di così sublimi prove di eroismo da parte dei nostri combattenti.

E' questa lettera, come si vede, un'altra inequivocabile e nobilissima documentazione dello spirito che anima i nostri soldati e soprattutto della certezza nella vittoria che alberga in ogni cuore di italiano:

*«Carissimo papà,*

*spero che questa mia ti trovi in buono stato di salute e sempre fiducioso nella vittoria delle nostre armi, anche se per il momento quaggiù la situazione non è tanto bella, ma vedrai che tra poco la nostra cara bandiera sventolerà nuovamente sulle posizioni perdute.*

*«Nei giorni scorsi ho fatto servizio d'autocolonna per portare in linea cannoncini anticarro e munizioni, ora, come vedi, faccio parte nuovamente dei reparti aerei.*

*«Caro papà, come già ti dicevo, gli inglesi sono dei gran vigliacchi, figurati che in prevalenza danno la caccia al soldato invece che ai mezzi bellici; questo l'abbiamo constatato noi soldati, perchè durante i mitragliamenti sulla strada tentano di colpire noi, invece che l'automezzo.*

*«Finora la Madonna Santissima mi ha sempre protetto, spero vada bene sino alla fine, ma se disgraziatamente dovesse succedermi qualche cosa, fatti coraggio e ricordati sempre che ho fatto tutto il possibile per la grandezza della nostra amata Patria.*

*«Procurerò di inviarti più spesso possibile mie notizie, ma se per qualche tempo non le ricevi, non metterti subito cattivi pensieri per la testa. Ti raccomando eh!*

*«Facendoti assieme alla mamma e a tutti i familiari gli auguri di buona Pasqua, ti saluto e bacio affettuosamente, Tuo figlio Enzo. Sempre in gamba!*

*Zona di operz., 21 - 4 - 1943-XXI».*

## Nella G.I.L.

### Corsi di ripetizione scolastica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ripetizione scolastica, che la G. I. L. organizza per i giovani frequentanti la R. Scuola media unica e le Scuole di avviamento professionale, rimandati a riparare nella sessione autunnale. A questi corsi possono essere ammessi esclusivamente i figli dei Caduti, dei combattenti, dei prigionieri, di famiglie numerose, trovantisi in disagiate condizioni economiche. Le iscrizioni che si chiuderanno improrogabilmente il 15 corrente, vengono effettuate in tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 11, nelle seguenti sedi: per gli studenti della R. Scuola media unica: R. Istituto magistrale «Duca d'Aosta» (via G. Corsi 1); per gli studenti delle RR. Scuole d'avviamento: Comando federale della G.I.L. (salita Montanelli 1).

I corsi di ripetizione per i Balilla e le Piccole italiane frequentanti le Scuole elementari, verranno tenuti presso le singole Case rionali della G.I.L., alle quali detti organizzati dovranno rivolgersi per l'iscrizione.

### Per i premarinari della classe 1925

I premarinari della 1.a Compagnia e gli allievi motoristi navali sono comandati a presentarsi oggi, alle ore 16 precise, al Silos, per la normale istruzione.

**Promozione.** Il dott. Attilio Apollonio, legionario fiumano, già vicedirettore del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste e direttore poi dei Consigli di Novara e Reggio Emilia, attualmente a Lubiana quale esperto presso l'Alto Commissariato e il Consiglio provinciale delle Corporazioni, è stato promosso direttore di 2.a classe nel grado VI gruppo A degli impiegati statali. Al camerata, tanto apprezzato per la sua preparazione tecnica e amministrativa le più cordiali felicitazioni e auguri.

**Giubileo di lavoro.** All'Arsenale Triestino, con una cameratesca manifestazione, è stato festeggiato il 40.o anno d'ininterrotto servizio del costruttore navale Pietro Ravalico. Alla manifestazione ha preso parte anche la Direzione che gli ha esternato la riconoscenza per l'opera prestata durante il lungo periodo. Numerose furono le felicitazioni giunte al festeggiato dalle Società di navigazione e dagli armatori che ben seppero apprezzare la sua opera.

**Gite per mare** che avranno luogo domani 11 corr.: Per Capodistria alle 7.30, 15, 18 (diretti); da Capodistria alle 6.15, 8.45, 16.30 (diretti). Soltanto per Ospizio ed Ancarano alle 9.30; da Ancarano e Ospizio alle 12.30.

## La Duchessa d'Aosta Madre al Fascio femminile

La fiduciaria provinciale aveva inviato all'Altezza Reale la Duchessa Madre, nell'anniversario della morte dell'A. R. Emanuele Filiberto il seguente telegramma:

*«Donne fasciste triestine si raccolgono intorno a Voi Altezza Reale nel ricordo incancellabile dell'Invitto Condottiero riconfermando loro affetto loro fede e loro certezza nel destino vittorioso della Patria. Fiduciaria Rojatti».*

Ne ha avuto questa risposta:

*«Il pensiero memore che Voi, donne fasciste triestine avete voluto far giungere all'Altezza Reale Duchessa d'Aosta Madre in occasione annuale scomparsa Invitto Condottiero Terza Armata è giunto particolarmente gradito all'Altezza che di cuore ringrazia.* Dama di corte di servizio Isabella Caracciolo di Torella».

## A.F.S.-Sezione media

I professori insegnanti di ruolo, supplenti o incaricati di musica e canto corale sono invitati a trovarsi oggi, sabato, alle ore 18.30, in sede dell'A.F.S. (via della Borsa 1/II) per trattare problemi inerenti al loro insegnamento.

## Rapporti del Federale alla Casa del Fascio

Il Segretario federale, presenti i vicefederali e il comandante della 58.a Legione della M.V.S.N., ha tenuto, ieri sera, rapporto alla Casa del Fascio, alla Commissione federale di disciplina e ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti.

## Rapporti al Fascio femminile

La fiduciaria provinciale ha tenuto rapporto alle collaboratrici federali, ed ha impartito loro disposizioni sulle prossime attività da svolgere.

## Messa in suffragio del Questore Raffaele Capobianco

Oggi, 10 corrente, alle ore 8, anniversario della morte del Questore gr. uff. dott. Raffaele Capobianco, sarà celebrata nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, a cura del personale della R. Questura, una Messa solenne in suffragio del caro estinto.

**Scuola di alpinismo «E. Comici» in Val Rosandra.** Giovedì 15 corr., alle ore 20, lezione teorica sulla «Topografia ed orientamento». Sono invitati tutti gli allievi del corso primaverile ed i soci del G.A.R.S.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

**9 luglio 1943-XXI**

| | |
|---|---|
| NATI | 10 |
| MORTI | 7 |
| MATRIMONI | 6 |

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (10 luglio): Gennaro, Felice, Silvano, Vitale, Marziale, Marino, Seconda.

DECESSI (9 luglio): Frank ved. Ukmar Giovanna, a. 53; Vecchiet Giovanni Maria, a. 83; Reiss ved. Piperni Anna, a. 89; Saveri Pia, a. 55; Pizzolin Guido, m. 1; Donda Sergio, m. 6; Bernetti Margherita, a. 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: Scoria Giordano, ribattitore, con Volcig Armida ved. Benedetti, casalinga; Micheli Giuseppe, cambusiere marittimo, con Primosi Aurelia, casalinga; Prodan Paolo, meccanico, con Ursini Ida, sarta; Neubauer Gaetano, elettrotecnico, con Veljak Emilia, casalinga; Wagner Oscar, impiegato, con Filippini Giorgina, impiegata; Fabro Giovanni, bracciante, con Scopizzi Mercede, casalinga.

## Esercitazioni di tiro nel golfo di Trieste

La Regia Capitaneria di porto di Trieste rende noto che nei giorni 10 e 12 luglio a. c., dalle ore 7 alle 11, verranno effettuate esercitazioni di tiro contro sagoma. La zona pericolosa è compresa fra il meridiano passante per la diga settentrionale del Porto E. F. Duca d'Aosta, il meridiano di Punta Gallo (Isola d'Istria), il parallelo 45 gradi 40 primi Nord (a settentrione del Molo O del Porto V. E. III) ed il parallelo del Lazzaretto marittimo di San Bartolomeo. I tiri saranno sospesi al passaggio di navi o galleggianti.

## Avvicendamento dei turni a Pierabech

Sono rientrate ieri le operaie reduci dal terzo turno di colonia a Pierabech, mentre nella giornata stessa le coloniali del quarto turno hanno lasciato la città.

E' nell'avvicendamento della partenza e degli arrivi, nell'aspetto delle viaggiatrici, che appaiono evidenti i benefici di quegli otto giorni di riposo montano. Le operaie, controllate dal medico prima di lasciare la città all'arrivo in colonia, sono pesate dall'assistente sanitaria incaricata di tutelare la loro giornata alpina nelle ore dedicate alle escursioni ed in quelle obbligatorie del riposo, e che ripete il controllo del peso prima di lasciare la colonia. Le cifre documentano il giovamento che le donne fasciste ritraggono.

Rientrano così con maggiore fiducia in se stesse, con nuova forza per il lavoro che le attende e con tanta gratitudine al Duce ideatore di ogni benefica attività del Regime. Hanno però un gran desiderio: ritornare a Pierabech un prossimo anno.

Intanto, dopo questi nostri quattro turni, la Colonia del Fascio femminile triestino ospiterà per la seconda quindicina di luglio le operaie di Terni e di Zara.

## Consigli per preservarsi dalla febbre tifoidea

Nell'attuale stagione, favorevole alla diffusione della febbre tifoidea, è opportuno ricordare alla popolazione le norme a cui bisogna attenersi per evitare l'infezione e cioè:

non bere mai acqua di pozzo ed evitarne pure l'uso per scopi domestici;

non bere latte crudo neppure in quantità minime, ma assoggettarlo sempre ad una prolungata ebollizione;

non mangiare molluschi (ostriche, mitili, garuse ecc. pescati nel porto o di provenienza non garantita;

astenersi dal mangiare ortaglie e verdure crude (insalata, finocchi, radici ecc.) che possono provenire da terreni concimati col contenuto dei pozzi neri o possono essere state contaminate dalle acque inquinate del sottosuolo;

lavare bene e ripetutamente, sotto il rubinetto dell'acqua dell'acquedotto comunale, le frutta e, possibilmente, sbucciarle bene;

non guastarsi lo stomaco con bibite fredde, alcoolici e troppa frutta;

lavarsi le ma[illegible] ando si abbandona la latrina [illegible] ima di ogni pasto; tale misura precauzionale, assieme alla più accurata pulizia personale, deve essere specialmente osservata da coloro che sono stati riconosciuti quali portatori di bacilli tifici e da coloro che sono stati ammalati recentemente di febbre tifoidea o paratifo;

proteggere gli alimenti dalle mosche che possono trasmettere la infezione;

osservare la più scrupolosa pulizia personale, quando si assiste o si avvicina un tifoso; le mani devono essere disinfettate ogni qualvolta si è toccato il tifoso o la sua biancheria o gli altri oggetti da lui adoperati ed, in genere, prima di uscire dalla stanza dell'ammalato:

evitare le visite nelle case degli ammalati di tifo o limitare allo stretto necessario i contatti con la famiglie degli ammalati di febbre tifoide;

vaccinarsi contro il tifo ed il paratifo con l'ingestione delle pastiglie di Bilivaccino, ciò che vale soprattutto per coloro che si trovano maggiormente esposti al pericolo di contrarre l'infezione;

sostituire, nei rapporti personali, all'uso della stretta di mano il saluto romano.

## Tombola sul Colle di Montuzza

Domani 11 corrente, alle ore 19, sul Colle di Montuzza si terrà un pubblico gioco di tombola a favore dei poveri. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1 ciascuna e dànno diritto di concorrere alla vincita di quattro premi in danaro, tra cui la tombola di lire 1000. La banda dei Salesiani rallegrerà il pubblico prima e dopo l'estrazione.

# ANNONARIA ed altre norme

## Listino prezzi massimi

*La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i seguenti prezzi massimi attualmente in vigore:*

**Prodotti ortofrutticoli**

| | Ingrosso | minuto negozi | minuto mercato |
|---|---|---|---|
| ORTAGGI: | | | |
| Aglio secco | L. 6.20 | 7.70 | 7.40 |
| Barbabietole crude ortive | » 1.15 | 1.40 | 1.30 |
| Bietole ed erbette in in foglie | » 2.20 | 2.10 | 2.00 |
| Biete da costa | » 1.30 | 1.60 | 1.50 |
| Carciofi al pezzo | » 0.95 | 1.20 | 1.10 |
| Cavoli cappucci | » 1.75 | 2.20 | 2.10 |
| Cavoli rape | » 1.75 | 2.20 | 2.10 |
| Cetrioli | » 2.25 | 2.80 | 2.70 |
| Cicoria di Catalogna | » 2.25 | 2.80 | 2.70 |
| Cipolle | » 1.75 | 2.20 | 2.10 |
| Cipolline per uso industriale | » 2.35 | 2.80 | 2.70 |
| Fagioli da sgranare | » 3.70 | 4.60 | 4.40 |
| Fagiolini con filo | » 3.75 | 4.60 | 4.30 |
| Fagiolini senza filo | » 4.85 | 6.— | 5.80 |
| Funghi freschi | » 23.15 | — | 27.60 |
| Insalata di qualsiasi qualità | » 2.45 | 3.— | 2.90 |
| Melanzane lunghe | » 2.65 | 3.20 | 3.10 |
| Peperoni gialli e rossi | » 3.20 | 4.— | 3.80 |
| Piselli da sgranare | » 2.95 | 3.60 | 3.50 |
| Pomodoro | » 2.70 | 3.40 | 3.30 |
| Sedani | » 3.05 | 3.80 | 3.60 |
| Spinaci senza radici | » 2.20 | 2.70 | 2.60 |
| Spinaci con radici | » 1.75 | 2.20 | 2.10 |
| Zucche | » 1.40 | 1.80 | 1.70 |
| Zucchine fino 150 gr. | » 2.90 | 3.60 | 3.50 |
| Id. oltre i 150 gr. | » 2.65 | 3.30 | 3.20 |
| Fiori di zucca | » 6.35 | 7.90 | 7.60 |
| Prezzemolo, rosmarino e salvia | » 3.65 | 4.50 | 4.30 |
| Erbette rave Chioggia | » 1.70 | 2.10 | 2.— |
| FRUTTA FRESCA: | | | |
| Albicocche 1.o gruppo | » 3.60 | 4.40 | 4.30 |
| Ciliege duracine | » 4.55 | 5.60 | 5.30 |
| Ciliege visciole | » 4.10 | 5.10 | 4.90 |
| Fragole piccole | » 9.— | 11.— | 10.70 |
| Fichi fioroni | » 4.25 | 5.20 | 5.— |
| Mele estive II gr. I ql. | » 3.50 | 4.30 | 4.20 |
| Pesche I ql. | » 3.65 | 4.40 | 4.30 |
| Prugne e susine: | | | |
| I gruppo | » 2.65 | 3.30 | 3.10 |
| II gruppo | » 2.— | 2.50 | 2.40 |
| Limoni I qualità | » 4.05 | 4.90 | 4.80 |

## Prezzi di carni e frattaglie

| | |
|---|---|
| Carni bovine, vitellone e manzo: | al kg. |
| 1.o taglio: braciole di coste, braciole di lombo, polpa di coscia, filetto, sezione di spalla | L. 18.— |
| 2.o taglio: sottospalla | » 14.40 |
| 3.o taglio: petto, gamba anteriore, spuntatura di coste | » 12.20 |
| pancia, testa, collo | » 10.80 |

Per la vendita di carne senza osso è consentita una maggiorazione massima del 25 p. c.

| | |
|---|---|
| Carne di vitello: | al kg. |
| spezzatino | L. 13.40 |
| sottoschiena e petto | » 18.60 |
| costolette, punta di petto e rognolata | » 20.— |
| spalla senza osso | » 20.— |
| coscia senza osso | » 20.— |
| Agnelli da latte. | al kg. |
| parti anteriori | L. 18.40 |
| parti posteriori | » 23.60 |
| frattaglie | » 14.— |
| testa al pezzo | » 5.— |
| Castrato e pecora: | al kg. |
| parti anteriori | L. 16.80 |
| parti posteriori | » 19.80 |
| frattaglie | » 10.— |
| testa | » 10.— |

| Frattaglie: | suino | vit. | bovine |
|---|---|---|---|
| fegato | L. 22.80 | [illegible] | [illegible] |
| cuore | » 22.80 | | |
| milza | » 10.90 | | |
| reni | » 22.80 | | |
| polmone | » 10.90 | —.— | 4.50 |
| trippa e mammella cotte | » —.— | 14.50 | 12.— |
| testa piena | » 12.70 | 10.— | 8.50 |
| testa vuota | » 12.10 | 8.50 | 6.50 |
| cervello e midollo | » 29.80 | 28.— | 23.— |
| lingua | » 24.30 | 23.50 | 19.— |
| spolpo di testa | » 20.90 | 14.50 | 12.— |
| zampe | » 12.10 | 6.— | 5.— |
| coda | » —.— | 10.50 | 8.50 |
| elmi | » 10.90 | —.— | —.— |
| carne con costine | » 23.70 | —.— | —.— |
| piedino pelle ras. | » —.— | 13.— | —.— |
| testina piena ras. | » —.— | 13.— | —.— |

*I dettaglianti sono tenuti ad esporre bene in vista il listino dei prezzi massimi in vigore, che possono prelevare presso l'Unione provinciale fascista dei commercianti via S. Nicolò 7, stanza 19.*

**I consumatori pretenderanno il pieno rispetto dei prezzi sopra indicati segnalando qualsiasi infrazione all'Ufficio controllo prezzi istituito presso la Sezione provinciale dell'alimentazione, via del Pesce 4, telefoni 8900, 29069, 6873.**

## Distribuzione di frattaglie

*La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi, 10 e lunedì 12 corrente, avrà luogo, presso le sottonotate macellerie, una distribuzione di frattaglie. Il buono di prelevamento è il n. 258 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione. Ecco l'elenco dei macellai rispettivamente con i numeri delle tessere e i nomi:*

20, Calandruccio Santo I, via S. Michele 28; 21, Calandruccio Santo II, piazza Vecchia ; 120, Rochelli Umberto, via Tigor 10; 83, Mosetti Francesco, via Giustinelli 5; 159, Trevisan Arno, via Reni 6; 175, Cooperative Operaie, via Italo Balbo; 34, Concilia Elviro, Salita Promontorio 6; 124, Salvatori Antonio, via Corsica 15; 140, Sivi Mario, via Corsica 18; 167, Visintini Romano, via Pitteri 6; 110, Pugliese Mario, via Pitteri 8; 14, Bonmassar Francesco, piazza Barbacan 2; 184, Servi Enrico, via Madonna del Mare 19; 173, Zorzetti Germano, via Bastione 4; 1, Abramovich Emilio, via Cavana 9; 158, Tassinari Giulio, via Cavana 10; 171, Zeriau Giovanni, via Cavana 8; 50, Filosa Romolo, via Cavana 3; 164, Vidmar Mario, via Diaz 7; 80, Marcaria Ernesto, via del Ponte 7; 76, Loigo Guido, via Udine 59; 91, Obersnel Andrea, via Udine 45; 77, Lovisig Augusto, via Udine 22; 99, Piscanec Francesco, via Udine 18; 72, Leani Guglielmo, via Udine 12; 16, Bertolini Mario, via Udine 2; 185, Siega Guido, via Cecilia Rittmeyer 9; 114, Raimondi Umberto, via Commerciale 27; 3, Antonini Pietro, via Commerciale 15; 96, Periatti Eugenio, via Cellini 1; 112, Raimondi Aldo, via S. Francesco 26.

## Nuovi prezzi dello zucchero

*La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica, con vigore immediato, i nuovi prezzi dello zucchero che sono così fissati:*

*Zucchero raffinato (all'ingrosso), al quintale lire 861, (al minuto) al kg. lire 9.15; Zucchero cristallino, al quintale lire 846, al kg. lire 9.*

## Raduno di bovini e di vitelli a Pieris

Il locale Ufficio provinciale dell'Ente economico della zootecnia comunica che giovedì 15 luglio, alle ore 8, verrà effettuato a Pieris (Comune di S. Canzian d'Isonzo), nella località presso la pesa pubblica, il 147.o raduno di bovini e di vitelli da latte per il rifornimento della popolazione civile. Si rende noto ai proprietari di bestiame che qualora non portassero i capi precettati al raduno saranno denunciati all'autorità giudiziaria, secondo le disposizioni ministeriali, ed i RR. CC. provvederanno all'immediato ritiro dei bovini precettati. Si avvertono inoltre gli allevatori di bestiame bovino che a detto raduno possono pure conferire volontariamente dei vitelli da latte.

## Esami finali della Scuola per assistenti sanitarie visitatrici

Nei giorni 21 e 22 giugno ebbero luogo presso la Scuola assistenti sanitarie della Croce Rossa Italiana gli esami per il conseguimento del diploma di assistente sanitaria visitatrice. Le tre prove: scritta, orale e pratica, vennero superate felicemente da tutte le 23 allieve, iscritte al corso; da quattro di esse a pieni voti.

Le nuove assistenti sanitarie visitatrici sono:

Elisabetta Ancona, Pia Chiarato, Olga Clemen Pariboni, Luisa Falari, Celestina Farnesi, Irma Giassich ved. Malusà, Antonietta Lauto, Olivia Malusà, Gemma Miani, Maria Missigoi, Virginia Penzo, Giovanna Perini, Delia Piffer, Ornella Quartaroli Venturini, Maria Radossevich, Lidia Siroch, Gabriella Sisocovich ved. Goria, Ernesta Simonetti, Carmen Sternissa, Maria Stirn, Isabella Unghy ved. Bardos, Vara Viviani, Francesca de Lorenzi.

La commissione esaminatrice era presieduta dal conte dott. Luigi Roberti, presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola, e composta dal medico provinciale, comm. dott. Valentino Graziadei, rappresentante del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Educazione nazionale dal prof. Mario Massazza, direttore dell'Istituto di maternità, rappresentante dell'O. N. M. I., dai docenti prof. dott. Giacomo Battigelli e dott. Teresa Zanutti Peri, e della direttrice della Scuola, s. s. v. Ada Devescovi.

## Concorsi-esami di Stato

**Matematica e fisica nei Licei e Istituti magistrali.** Il R. Provveditore agli Studi di Trieste notifica che la prova scritta del concorso-esame nazionale di Stato di matematica e fisica, nei Licei e Istituti magistrali, avrà luogo il 15 luglio 1943-XXI, nei locali del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste, viale Regina Margherita n. 3, 5 e 7. I candidati dovranno presentarsi non più tardi delle ore 8,45 e portare l'occorrente per scrivere.

**Matematica negli Istituti dell'ordine medio.** Il R. Provveditore stesso notifica che la prova scritta del concorso-esame nazionale di Stato di matematica negli Istituti dell'ordine medio, avrà luogo il 14 luglio 1943-XXI nei locali del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste, viale Regina Margherita n. 3, 5 e 7. I candidati dovranno presentarsi non più tardi delle ore 8,45 e portare l'occorrente per scrivere.

## ASTERISCHI

### Lauree

Il camerata Iginio Moncalvo si è laureato in filosofia con punti 110 su 110 presso la R. Università di Padova.

— La concittadina Gigliola Pasquali ha conseguito la laurea in lettere presso la R. Università di Padova discutendo col chiarissimo prof. Ezio Franceschini in latino medioevale. Alla neo-dottoressa vive felicitazioni.

### Promozione

Il capitano mercantile Francesco Preiz-Oltramonti, fratello di un nostro glorioso caduto nella guerra di redenzione, è stato promosso in questi giorni tenente di vascello della R. Marina. Congratulazioni vivissime.

## Oggi il "Parco dei divertimenti,, si inaugura in Riva Traiana

Oggi apre i battenti quel fantasioso villaggio, che ha alzato le tende lungo la Riva Traiana, denominato «Parco dei divertimenti». Quest'anno il «Parco» si presenta eccezionalmente ricco di novità e attrazioni come il gigantesco otto volante, il muro della morte, la donna-ragno, la famiglia dei lillipuziani, la giostra dei somarelli, l'autopista, il tiro fotografico, bersagli, giostre, ecc.

## Manifestazioni sportive dell'O.N.D. che si svolgeranno domani

Domani, domenica, a Trieste e nella nostra Provincia si svolgeranno, come annunciato, varie interessanti manifestazioni sportive indette dal Dopolavoro provinciale.

### Polisportiva femminile

**Pallacanestro.** Sul campo del Dop. «Modiano», organizzato da questo sodalizio, avrà luogo il torneo volante di pallacanestro. Alle 10 inizio delle eliminatorie, alle 15 inizio delle finali.

**Nuoto.** Nelle piscine dell'«Ausonia», alle 8, avranno inizio le gare di nuoto organizzate dal Dop. Cooperative Operaie e precisamente 50 m. stile libero, 50 m. dorso, 100 m. rana e staffetta 3 per 50.

**Tennis.** Sui campi del D.I.M.M., organizzata da questo sodalizio, s'inizierà alle 9 una competizione di tennis.

### Ciclismo

Domani si svolgerà l'annunciata gara ciclistica su un percorso di 70 km., organizzata dal Dop. «Acegat», in collaborazione con il Comando federale G.I.L. Partenza alle 7.30 da Barcola-Cedas.

### Raduno remiero a Muggia

Muggia accoglierà domani i canottieri dei Dopolavoro e sodalizi triestini che parteciperanno al raduno indetto e organizzato dal Dopolavoro provinciale. La manifestazione avrà inizio alle 8.15, quando cioè tutte le imbarcazioni si troveranno sullo specchio d'acqua prospiciente gli stabilimenti balneari Ausonia Savoia. Di là punteranno verso Muggia, alla cui testata verrà fatta la commemorazione dei Caduti del mare. La manifestazione si concluderà infine con la sfilata degli armi davanti alle autorità del luogo.

### Il torneo di bocce a Sesana

Alle 9, a Sesana, su nove campi, s'inizierà la competizione di bocce per il torneo provinciale organizzato da quel Dopolavoro comunale. Vi parteciperanno tutti i Dopolavoro di Trieste e della nostra Provincia, con oltre 150 giocatori. Saranno presenti pure una ventina di coppie delle FF. AA. Oltre alla «Coppa del Carso», offerta dal Dop. provinciale, sono in palio quelle offerte dal podestà di Sesana e dal Comando della 59.a Legione della M.V.S.N. Il totale degli altri premi ammonta a lire 2000. Le iscrizioni si chiudono questa sera.

## DISAVVENTURE E DISGRAZIE

**Una caduta con la bicicletta** ha fatto ieri in via Italo Balbo il quattordicenne Romano Coslovich, abitante in via Settefontane 105. Avendo riportato nell'incidente delle contusioni al piede destro ed alla bozza frontale destra, il giovane ha dovuto presentarsi più tardi all'ospedale Regina Elena, ove, giudicato guaribile in circa tre settimane, è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

**Un cane che morde.** Il bandaio Paolo Linba, di 14 anni, abitante in Strada di Longera 22, stava eseguendo dei lavori nella villa Peterlin di via Settefontane 49 quando, avvicinato dal cane del proprietario, è stato da questo addentato al piede sinistro ed alla gamba destra sì da riportare delle ferite guaribili in non meno di una settimana. E' stato medicato dal sanitario di turno all'astanteria del nostro nosocomio.

**Nello scendere le scale** di uno stabile, il portalettere Francesco Costani, di 41 anni, abitante in via Zorutti 2, ha riportato ieri una contusione alla spalla destra ed escoriazioni al ginocchio destro guaribili in una settimana.

**Caduto accidentalmente da un albero** sito nei pressi di casa, il piccolo Mario Giorgiutti, di 6 anni, abitante in S. M. M. Inf. 377, s'è prodotto ieri un ematoma alla regione mastoidea sinistra con sospette lesioni craniche. Soccorso dai genitori, il piccolo è stato trasportato tosto all'ospedale, ove ha trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica. Guarirà in quattro settimane.

# SPETTACOLI e RADIO

## Il concerto Vecchiet - Tommasini organizzato dal «Guf»

Un folto pubblico ha udito, ieri sera, nel concerto del G.U.F. in sala del Liceo Dante, i due giovani artisti triestini Bruna Vecchiet e Mario Tommasini. Nel programma vario ed impegnativo, comprendente brani di Puccini, Verdi, Boito e Mascagni, si sono imposte a viva ammirazione le voci dei due cantanti. Del Tommasini si conoscevano già gli ottimi meriti di basso, della Vecchiet, al suo debutto, sono state molto apprezzate l'impostazione e la potenza di voce specie nelle parti medie, dove ha dimostrato brillantemente di possedere le qualità musicali richieste dal suo ruolo.

Intelligente l'accompagnamento al pianoforte di Miro Lozzi.

## Uno spettacolo al "Casalini,, per gli artiglieri del 34.o

Il complesso dell'O. N. D. Tornar, dopo brillanti spettacoli dati nella nostra Provincia per i reduci della guerra ora ospitati nei campi contumaciali, ha svolto, nel pomeriggio di ieri, per iniziativa del Dopolavoro provinciale-Dopolavoro Forze Armate, nel teatro del «Casalini» una rappresentazione per gli artiglieri del 34.o. Il vasto programma, comprendente canzoni di guerra, numeri d'arte varia e scherzi comici, è stato accolto dai numerosi baldi soldati con il più vivo consenso e pertanto lunghi applausi hanno rimeritato tutti i bravi esecutori. Alla manifestazione hanno presenziato il Gen. Robototti, comandante la zona militare e molti ufficiali del 34.o, che sono stati ricevuti dai dirigenti dell'O.N.D.

## Mattinata di danze artistiche domani al Filodrammatico

Presso la Biglietteria centrale (Galleria Protti) si è iniziata con successo la vendita dei biglietti per lo spettacolo che si svolgerà domattina, con inizio alle ore 9, al teatro Filodrammatico. L'interessante programma sarà sostenuto da un numeroso stuolo di brave danzatrici della scuola di Maria Jessipowa. Alla fine delle due parti, grandi creazioni coreografiche interpretate da tutto il complesso. La nota danzatrice Niky Stefanescu eseguirà «La danza del diavolo». Presenterà lo spettacolo il brillante attore Luciano Lezzi.

## Saggio musicale alla Casa G. I. L. «A. Crena»

A conclusione dei corsi di pianoforte e di canto corale, svolti dai prof. Rina Bidoia e Guido Natti, avrà luogo domani alle ore 18 un saggio musicale. Alla bella manifestazione prenderanno parte le organizzate: Adalgisa Toli, Angelina Toli, Annamaria Balsini, Luciana Orsini, Pierina Degrassi, Bianca Dose, Carla Gioppo, Miranda Tiberio, Rossana Rizzardi, Glauco Giorgi, Elena Loj, Jolanda Petruzzi. L'ingresso è libero.

## Saggio di pianoforte al D.I.C.A.

Questa sera, alle 19.30, nella sede di via S. Pellico 2, avrà luogo il saggio di pianoforte degli allievi e delle allieve della professoressa Nerina Fortuna, a conclusione del corso di lezioni tenutosi quest'anno.

## Gli spettacoli del Circo Togni

Oggi il Circo Togni darà due spettacoli. Il primo, il cui inizio è fissato per le 16 e comprendente un'eccezionale programma, sarà dedicato al mondo piccino; il secondo, invece, normale, incomincierà alle 21. Onde evitare ressa agli sportelli del Circo la direzione prega il pubblico di acquistare i posti alla Biglietteria centrale (Galleria Protti, tel. 29088).

**Al cinema del Castello.** Questa sera, sullo schermo del Cortile delle Milizie, in Castello, sarà proiettato il grandioso film «La corona di ferro», con Luisa Ferida ed E. Cegani. Completerà lo spettacolo un nuovo Giornale «Luce» e un interessante documentario. Lo spettacolo si inizierà alle ore 20.45.

**Il cinema al Giardino Pubblico.** Questa sera si proietta il film «Paura d'amare», con Camilla Horn e Carlo Minello. Imminente il capolavoro italiano «I mariti» con Mariella Lotti e Amedeo Nazzari.

**Gli spettacoli allo Stadio «Ciano».** Questa sera, alle 21.30, allo Stadio «Costanzo Ciano» del Dopolavoro ferroviario, consueto spettacolo cinematografico con la proiezione del film «Luna di miele».

## RADIO

10 luglio

**Programma A:** 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Musica varia. 12.40: Canzoni e melodie. 13.10: Musica operistica. 13.30: Giostra di canzoni. 14.10: Dischi di successo. 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani. 17.15: Trasmissione da Cattolica dedicata agli organizzati della colonia G.I.L. «M. Ruini» di Cattolica. 17.35: Musica varia. 18: Radio del Combattente. 20.40: Stagione lirica dell'Eiar: «Tannhäuser», opera romantica in tre atti, parole e musica di Riccardo Wagner. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro Bruno Erminero.

**Programma B:** 13.10: Musica sinfonica. 20.40: Musiche di film e notizie cinematografiche. 21.35: «Ma non dite che ve l'ho detto io», rivista di Age Incrocci, regia di Guido Barbarisi, orchestra diretta dal maestro Rizza. 22.5: Musiche spagnole dirette dal maestro Angelo.

## Al Castello di San Giusto

Lo spettacolo popolare di domani

Il Dopolavoro prov. in colaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, proseguendo nell'organizzazione del suo ciclo di spettacoli popolari al Castello di San Giusto, domani, domenica, alle ore 20, presenterà al pubblico, nel Cortile delle Milizie, la prima grande rassegna dei dilettanti triestini. Si esibiranno in scelti programmi di canti di guerra, musiche e melodie popolari e altre attrazioni, i migliori nostri elementi dell'arte varia. Parteciperanno infatti allo spettacolo i ben noti complessi del Dopolavoro Cantieri, del «Dimm» e del «Dica», oltre ad alcuni elementi del complesso grigioverde del Comando zona militare, che ha avuto tante volte modo di affermarsi brillantemente. Seguirà uno spettacolo cinematografico.

Sono stati fissati i seguenti prezzi: 5 lire, normali; 3 lire per dopolavoristi. Tutti i 5000 posti a sedere saranno a disposizione indistintamente per il pubblico.

## Al Teatro Sperimentale del G.U.F.

Prossimamente il Teatro Sperimentale del «Guf» rappresenterà «I capricci di Marianna» di De Musset e «L'Avaro» del Goldoni. I due lavori, la regia dei quali è affidata rispettivamente a Spiro Dalla Porta Xidias e ad Adriano Prevagni, presentano caratteristiche di grande interesse culturale e artistico.

## TEATRI · CINE · RITROVI

**NAZIONALE.** 16.45, 18.30, 20.10, 21.50: «Grattacieli», Renato Cialente, Vanna Vanni. Segue «Boschi sul mare».
**EXCELSIOR.** 16.30, 17.50, 19.40, 21.30: «La vita torna», Carminati, Paolieri, Simon. Segue doc. «Il primo volo».
**PRINCIPE.** 16: «Prima squadriglia», con Lars Hauson e Itig Jarrel.
**FILODRAMMATICO.** 15: «Amo tutte le donne», J. Kiepura, e Comp. Triestina in «Mutismo per amore», e Varietà. Prezzi estivi.
**FENICE.** 16.30, 17.50, 19.10, 20.30, 21.50: «Ragazze nell'artiglio», film giallo.
**ITALIA.** 15.30: «La città d'oro», a colori meravigliosi, con Kristine Soederbaum, Kurt Meisel. Ultime repliche.
**REGINA.** 16: «Gente dell'aria», capolavoro con Adriana Benetti, Gino Cervi, Ant. Centa, A. Gandusio.
**IMPERO.** 16: «Il nemico», dramma poliziesco con Evi Maltagliati, Paola Borboni e Marcello Giorda.
**REALE.** 16: «I cadetti di Smolensko», con Carsta Loch e Mathias Wilman.
**GARIBALDI.** 16: «Anime in tumulto», con Gina Falckenberg.
**MASSIMO.** 16: «7 anni di felicità», allegro, comicissimo, con Vivi Gioi, Hans Moser, Theo Lingen.
**NOVO CINE.** 16: «Il fornareto di Venezia», con Clara Calamai e O. Valenti.
**MODERNO.** 16: «Madreselva», bel film musicale con Libertad Lamarque.
**ODEON.** 16: «Wally dell'avvoltoio», con Hateyer, emozionante.
**ARMONIA.** 15.30: «Non ti scordar di me», B. Gigli. Varietà.
**SAVOIA.** 16: «Fiamme», con Pal Javor e Maria Mezey.
**MARCONI.** 16, all'aperto 21.30: «Napoli terra d'amore», V. Romance, T. Rossi.
**CINE AZZURRO.** 16: «Fortuna», con Maria Denis e Ugo Ceseri.
**RADIO.** 15.30: «Stella di Rio», con La Jana e Fritz Ikampers.
**VITTORIA.** 17.30, all'aperto 21.15: «Violette nei capelli», Lilia Silvi, R. Villa.
**CENTRALE.** 15.30: «La vergine folle», grandioso, con A. Ducaux, V. Francen.
**ADUA.** 16: «L'uomo che vide il futuro» con C. Rains, Fay Wray e J. Baxter.
**VENEZIA.** 16: «Giuseppe Verdi», Giachetti, Cebotari, B. Gigli.
**CARDUCCI** 16: A grande richiesta: «Le nuove avventure di Tarzan.
**BELVEDERE.** 15.30: «Le mille e una notte», con Zita Szeleczky e Pal Javor.

**CASTELLO DI S. GIUSTO.** 20.45 «La corona di ferro», con E. Cegani, L. Ferida, G. Cervi.
**TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO** 21: «Paura d'amare» con Camilla Horn, Carlo Minello.
**VILLA OPICINA.** Cine Littorio. Ore 18 all'aperto 21: «I tre camerati».
**PARCO DEI DIVERTIMENTI** (Riva Traiana, tram 8, 6, 9): Dalle 17 in poi grandi attrazioni, molte novità.
**CIRCO TOGNI** (Montebello, ex campo sport. Un. Triest.): Due rappr. 16 e 21.
**TRE PORCELLINI** (Foscolo 28, tel. 90184) Amb. ideale, musica riprod. Cucina
**AL TOPOLINO** (Sanzio 23, tel. 30-55) Ambiente ideale. Musica riprodotta.

## BORSA DI TRIESTE

| Luglio | 8 | 9 |
|---|---|---|
| Rendita 3½% | 92.— | 92.20 |
| Rendita 5% | 88.30 | 88.50 |
| Redimibile 3½% | 78.35 | 78.75 |
| Redimibile 5% | 82.75 | 93.— |
| Obbligazioni Tre Venezie | 97.70 | 97.75 |
| Buoni Tes. nov 1943 (II) | 99.40 | 99.40 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 98.80 | 99.— |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 93.50 | 93.30 |
| Buoni Tes. nov. 1950 (I) | 93.— | 93.25 |
| Buoni Tes. nov 1950 (II) | 93.— | 93.25 |
| Buoni Tes. nov. 1951 | 93.— | 93.25 |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 529.— | 532.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 606.— | 608.— |
| I. R. I. | 491.— | 491.50 |
| Elettr. Ferrovie Stato | 499.— | 500.— |
| Fond. Tre Ven 3¾% | 445.— | 445. |
| Fond. Tre Ven. 4% e (già 5 o 6%) | 511.— | 512.— |
| Fond. Tre Venezie 4% | 510.— | 510.— |
| Provincia Istria 1900 | 96.— | 96. |
| Trieste 1899 convertibile | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 convertibile | 87.— | 87.— |
| Trieste 916 convertibile | 87.— | 87.— |
| Sofias | 300.— | 300.— |
| Ferrovie Meridionali | 3200.— | 2680.— |
| Assicurazioni Generali | 3000.— | 3050.— |
| Assicuratrice Italiana | 1200.— | 1200.— |
| Infortuni | 3475.— | 3475.— |
| Riun. Adriat. ser. A | 3600.— | 3600.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 3600.— | 3600.— |
| Gerolimich | 220.— | 220.— |
| Istria-Trieste | 650.— | 650.— |
| Lussino | 375.— | 375.— |
| Martinolich | 145.— | 145.— |
| Premuda | 1360. | 360.— |
| Tripcovich | 900.— | 900.— |
| Piccole Ferrovie | 91. | 91. |
| Tram | 300.— | 300.— |
| Terni | 490.— | 488.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 305.— | 330.— |
| Silurificio Whitehead | 250.— | 250.— |
| Ampelea | 260.— | 260.— |
| Arrigoni e C. | 235.— | 235. |
| Cemento Isonzo | 140.— | 140. |
| Lavanderia Triestina | 169.— | 169.— |

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

# LO SPORT

La Polisportiva delle Forze Armate

## Brillanti affermazioni del C. d'A. di Trieste nelle gare di nuoto

Nel nome di Angelo Carminati, indimenticabile figura di sportivo e di combattente, che nel mare, in quel mare nel quale aveva appreso i rudimenti del nuoto, ha trovato eterna gloriosa dimora, hanno avuto inizio martedì scorso, allo Stadio del Partito, a Roma, le gare di nuoto, appunto per la «Coppa Carminati», facenti parte della Polisportiva delle Forze Armate.

Anche in questa nuova competizione, che ha messo al confronto i migliori atleti di tutta l'Italia attualmente alle armi, i baldi rappresentanti del 23.o Corpo d'Armata di Trieste hanno conseguito una serie di brillanti affermazioni, come più che soddisfacente era stata la loro prestazione nei tornei di calcio e di pallacanestro. Naturalmente, mentre nel calcio e nella pallacanestro il Corpo d'Armata di Trieste non avrebbe potuto, con gli elementi a disposizione, ottenere una graduatoria migliore, nel nuoto nutriva giustamente aspirazioni più vaste, allineando anche qualche campione nazionale. I più quotati, infatti, non hanno smentito le previsioni e hanno colto due magnifiche vittorie (Angeli si è imposto nella gara di dorso e Biagi in quella di tuffi), mentre tutte le altre partecipazioni hanno dato risultati più che lusinghieri. Ed è, anzi, da tener presente che anche nel nuoto, come già nel calcio e nella pallacanestro, il Corpo d'Armata di Trieste, pur inferiore alle altre Rappresentative d'Arma e di Corpo per possibilità di selezione, si sono fatti ammirare per lo spirito dei suoi sportivi e per il generoso slancio dimostrati nelle diverse prove. Ecco, ad ogni modo, un riepilogo tecnico:

Staffetta artistica 3 per 100: 1) M. V. S. N. (Mazzucco, Bertetti e Pepe), in 3'45"2; 2) R. Aeronautica (Caselli, Tofini e Zampaglione), in 3'53"7; 3) Corpo d'Armata di Trieste (Angeli, Carboni e Ciclitira) in 3'58"7; 4) Vigili del fuoco (Diotallevi, Bongiovanni, Angelini) in 4'05"3.

Metri 1500 stile libero: 1) Mociani Giuseppe (R. Aeronautica) in 21'27"; 2) Gennari Amelio (M.V.S.N.) in 22'38"7; 3) Braschi Remo (id.) in 23'14"8; 4) Ferrando Aldo (Vigili del fuoco) in 24'9"; 5) Noceti (id.) in 24'12"8; 6) Capurro (R. Aeronautica) in 24'30"; 7) Sersa (Corpo d'Armata di Trieste) in 25'14"1.

Metri 100 dorso: 1) Angeli Silvano (Corpo d'Armata di Trieste) in 1'13"6; 2) Reggiani Senato (R. Aeronautica) in 1'18"7; 3) Mazzucco Oscar (M. V. S. N.) in 1'20"8; 4) Diotallevi (Vigili del fuoco) in 1'21"9; 5) Zuccolo Ennio (M.V.S.N.) in 1'22"3; 6) Catelli Piero (R. Aeronautica) in 1'23"5; 7) Vassallo Silvio (Vigili del fuoco) in 1'38"3.

Tuffi da m. 3: 1) Merlo (M.V.S.N.) p. 120.14; 2) Ferraris (id.) p. 113.20; 3) Biagi (Corpo d'Armata di Trieste) p. 112; 4) Cargano (Vigili del fuoco); 5) Belluzzo (R. Aeronautica); 6) Zampini (id.).

Metri 100 stile libero: 1) Costa (R. Aeronautica) in 1'3"; 7) Suzzi (Corpo d'Armata di Trieste).

Metri 200 a rana: 1) Galassi (R. Aeronautica) in 3'3/10; 2) Bertetti (M. V. S. N. di Trieste) in 3'1"1/10.

Tuffi da metri 10: 1) Biagi (Corpo d'Armata di Trieste), p. 63.59.

Staffetta libera 4 per 200: 1) R. Aeronautica in 10'6"; 4) Corpo d'Armata di Trieste.

### Il trotto a Montebello

## Programma e pronostici per il convegno di oggi

Oggi alle 17 avrà inizio, all'ippodromo di Montebello, il primo convegno di corse al trotto della riunione di luglio. Il programma si aprirà con la prima prova del Premio delle Valli, nella quale i favori del pubblico andranno tutti ad «Irzio», che può contare sulla sua abilissima guida abituale, l'infaticabile ed energico dilettante concittadino Massimo Polacco. «Savoia» e «Manuela» si batteranno per il posto d'onore. «Scirè» è nettamente indicato nella corsa interregionale Premio dei Monti, dove soltanto «Il Pordenone» sarà il suo avversario più pericoloso, in considerazione dell'abbuono di 20 metri che riceve su di una distanza troppo breve con consentire larghi ricuperi. Nella prima divisione del Premio dei Boschi troviamo in buona posizione «Makufa», «Anna Grande» e «Acroma», mentre «Figaro», avvantaggiato di nastro, rappresenta la possibile sorpresa.

Apertissima la prima divisione del Premio dei Prati, nella quale ottimi soggetti quali «Universo», «Mondiale» e «Bruca» dovranno prodigarsi al limite delle loro attuali possibilità per avvicinare i partenti ai primi nastri, tra i quali preferiamo «Vanagloria», «Jassana» e «Sergio». «Muzio», invece, ultimo partente nella seconda divisione del Premio dei Prati, è in condizioni di risalire la penalità di partenza e, una volta in testa, regolare la corsa a suo piacere fino sul traguardo. L'incognita sta nelle condizioni di «Ubaldo», che si presenta in pista dopo lunga assenza dovuta a malattia. «Diavolino», «Galeno» e «Paternello» daranno vivo risalto allo svolgimento di questa corsa. «Valdaosta» resterà a lungo al comando della seconda divisione del Premio dei Boschi, ma sulla retta d'arrivo dovrebbero passare nell'ordine, «Bailo», «Attaccabrighe» e «Mughetto».

Ecco i nostri pronostici:

Premio delle Valli (I e II prova): «Irzio», «Savoia», «Manuela».

Premio dei Monti: «Scirè», «Il Pordenone», «Alea».

Premio dei Boschi (I divisione): «Makufa», «Anna Grande», «Acroma».

Premio dei Prati (I divisione): «Vanagloria», «Jassana», «Sergio».

Premio dei Prati (II divisione): «Muzio», «Galeno», «Ubaldo».

Premio dei Boschi (II divisione): «Bailo», «Attaccabrighe», «Mughetto».

## CORRISPONDENZA APERTA

*Adalberto.* Sono già aperte varie scuole «differenziali» per bambini un po' tardivi, presso gli istituti della città. Per informazioni più particolareggiate rivolgetevi all'Ispettorato scolastico, via Cavana 18.

*Massimo.* Quell'indirizzo è: Roma, via Pinerolo 2.

*Emilia.* 1) Non possiamo fare pubblicità ad alcuna tintura per capelli. 2) La pasta della dentiera è fatta di una composizione speciale che può venire aggiustata soltanto a fuoco, dal dentista; non esiste alcun mastice che possa riattaccarla. 3) Intanto potete chiedere informazioni alla Croce Rossa di Trieste; saprete così il metodo migliore e più rapido per avere notizie di quella persona.

*Corriera diplomatica.* 1) A Firenze esisteva l'Istituto di Scienze politiche e sociali «Cesare Alfieri», ora trasformato in Facoltà di scienze politiche della R. Università. 2) Per l'iscrizione è necessario possedere il diploma di maturità classica o scientifica. 3) Gli anni di studio sono quattro. Le possibilità di entrare nella carriera diplomatica dipendono esclusivamente dai concorsi banditi dal Ministero degli Affari Esteri. 4) Bisogna conoscere bene almeno due lingue straniere. Inoltre l'esame verte sulle seguenti materie: diritto internazionale pubblico e privato, istituzioni di diritto pubblico italiano, cenni sulle costituzioni dei principali Stati, istituzioni di diritto privato italiano, economia politica, scienza delle finanze, statistica, storia, geografia, ecc.

**Cooperate con le vostre elargizioni all'Istituto dei Poveri V. E. III per il ricovero dell'infanzia derelitta e della vecchaia indigente. Farete opera meritoria**

La cura delle acque di
Chianciano
risana il Fegato
INFORMAZIONI: RR. TERME-CHIANCIANO

LA TELVE
Avverte che nella giornata dell'11 luglio c. a. gli abbonati al telefono di Sesana assumeranno la seguente nuova numerazione:

| Vecchio numero | Nuovo numero |
|---|---|
| 2301 | 21501 |
| 2302 | 21502 |
| 2303 | 21503 |
| 2304 | 21504 |
| 2305 | 21505 |
| 2306 | 21506 |
| 2307 | 21507 |
| 2308 | 21508 |
| 2309 | 21509 |
| 2310 | 21510 |
| 2312 | 21512 |
| 2313 | 21513 |
| 2314 | 23514 |
| 2315 | 21515 |
| 2316 | 21516 |
| 2317 | 21517 |
| 2318 | 21518 |
| 2319 | 21519 |
| 2320 | 21520 |
| 2121 | 21521 |
| 2322 | 21522 |
| 2324 | 21524 |
| 2325 | 21525 |
| 2326 | 21526 |
| 2327 | 21527 |
| 2329 | 21529 |
| 2333 | 21533 |
| 2336 | 21536 |
| 2337 | 21537 |
| 2338 | 21538 |

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 Tel. 29-783

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

LA CASA DELL'UOMO

# LA CAMERA

Fu alcuni giorni dopo il terzo anniversario del loro matrimonio che Mario annunziò a Celia di avere deciso di lasciare la vecchia casa editrice, di cui era procuratore, per crearne una propria.

— Non sarà mica un'idea di Ippolito? — fece Celia.

Non era un'idea d'Ippolito. Anzi l'amico d'infanzia aveva tentato di dissuaderlo. Ippolito non aveva fiducia nell'avvenire d'una nuova casa editrice. Gli autori che godono il favore del pubblico — aveva detto — son tutti vincolati dai vecchi editori, e i giovani... non è facile, per un nuovo editore, di metter la mano sui giovani, ai quali preme soprattutto la consacrazione che può solo venire da un noto e stimato editore. Mario aveva allora obiettato che voleva specializzarsi nell'edizione d'arte, pubblicando belle e costose monografie sugli artisti moderni. Ma anche questo progetto sembrava a Ippolito pericoloso: «Se tu volessi dedicarti al commercio dei quadri, non direi di no — aveva detto —. Dieci, venti collezionisti potresti riuscire a scovarli, e basterebbero alla prosperità dei tuoi affari. Ma l'editore deve decidere migliaia e migliaia di persone a mettere la mano al portafogli per procurarsi un diletto insomma abbastanza modesto».

Poichè non era un'idea di Ippolito, Celia approvò l'avventata determinazione del marito.

Se ne pentì, evvero, sei mesi dopo; ma ormai l'onore di Mario era impegnato nella più ardita impresa editoriale di quello che, allora, era detto il dopoguerra.

Non che gli affari andassero veramente male. Ciò che terrorizzava Mario era il sospetto che qualche tratta, sfuggendo alla vigilanza del contabile, gli venisse presentata all'improvviso, e che egli si trovasse nell'impossibilità di pagarla. La fortuna della vecchia azienda, presso la quale tanto aveva appreso, era dovuta a una scrupolosa amministrazione che aveva regolato le entrate e le uscite in modo perfetto e inimitabile: non era, evvero, che uno scambio di tratte e di scritture, ma sincronizzato come il più perfetto movimento meccanico. Era chiaro che il più lieve guasto di quel meraviglioso apparecchio avrebbe provocato la rovina della casa, il fallimento, il disonore, il suicidio del vecchio e stimato editore. Questo sentimento, che gli si era attaccato come una malattia nei lunghi anni trascorsi nell'antica e gloriosa casa editrice, egli l'aveva portato con sè nella nuova impresa che, non possedendo le risorse dell'altra, nè il credito che conferisce una lunga esistenza, non poteva certo cavarsela con un semplice scambio di scritture.

Durante il giorno questo terrore ch'egli covava dentro di sè non riusciva a perturbargli la mente. Ma era raro che la sera, quando si disponeva a coricarsi, egli non si sentisse rodere subitamente da quel tormento segreto. Infilando le pantofole, quasi si stupiva che le mani non gli tremassero. Celia era già a letto, e la grande fiducia ch'egli leggeva nei chiari occhi della donna lo forzava nei primi tempi a vincere quell'affanno, a ricacciarlo da sè. Ma poi, a poco a poco, quell'imperturbabile sicurezza che propagava per la stanza lo sguardo di Celia finì con l'irritarlo. Torturato dall'insonnia, volle mutare la posizione del letto, spostando necessariamente anche gli altri mobili, un tavolino, il comò, la lieve specchiera di Celia. Celia lasciava fare, senza opporsi, ma senza nemmeno approvare quei piccoli e vani traslochi, rassegnata e sublime. Su una cosa sola era decisa ad ingaggiare battaglia; e pareva che tenesse in serbo le sue forze, intatte, come un buon generale, per la lotta suprema. Da bambina, Celia aveva contratta l'abitudine di dormire con la finestra aperta, e in nessun modo vi avrebbe rinunziato, ora che, a venticinque anni, quell'abitudine era diventata una necessità. Compiangeva evidentemente il marito di essere stato invece assuefatto a dormire con la finestra chiusa, ma ogni qualvolta Mario si azzardava a difendere questa sua abitudine (non osava dire necessità) essa l'interrompeva, rimproverandolo acerbamente come se egli sostenesse un'opinione odiosa. Pareva a Celia che bastasse socchiudere le imposte per non avere l'impressione di dormire in aperta campagna, e proteggersi insieme dalle intemperie; e a Mario era giocoforza contentarsi di quella liberalità.

Da tutti quegli spostamenti di mobili, Mario sperava almeno che la moglie si rendesse conto che egli soffriva. Il sospetto che Celia temesse invece il momento in cui egli si sarebbe deciso ad aprirle l'animo, non poteva sfiorarlo, tanto solenne era l'imperturbabilità della compagna. Ma sì, soprattutto a Celia premeva d'impedire che Mario prendesse l'abitudine di sfogare il suo malcontento nella camera nuziale, e quella sua straordinaria serenità non era che un artificio, un'astuzia di guerra. Nulla, a Celia, era più caro del letto, di cui, parodiando un'osservazione famosa di Balzac, pensava: l'istruzione è una bella sciocchezza, che ti costringe a sapere il nome del cavallo d'Alessandro e ti lascia ignorare quello dell'inventore della meraviglia che i dizionari prudentemente definiscono «mobile per giacervi a dormire». L'idea ch'esso potesse diventare una specie di muro delle lamentazioni domestiche le era intollerabile. Ma sarebbe un errore credere che Celia si preoccupasse solo di difendere la inviolabilità del talamo, e che poco o nulla le importassero gli affari del marito. Più volte, anzi, trascurando le proprie occupazioni, s'era recata a trovare Mario in ufficio, per avere, nella sede più adatta, le rivelazioni che il marito voleva invece farle nell'ora meno propizia della giornata, e profanando un luogo che le era per così dire sacro. Ma sempre Mario l'aveva accolta festosamente, e alle sue domande aveva risposto con parole rassicuranti. Sì, evidentemente, non era facile decidere i librai a saldare le fatture: troppi librai non pagano regolarmente che le fatture dei vecchi editori, dai nuovi sogliono farsi pregare, e qualche volta son duri anche alle preghiere; comunque, meno rare eccezioni, finivano quasi sempre a versare qualcosa alla cassa, che poteva così assicurare il buon funzionamento dell'azienda senza ricorrere troppo sovente alle riserve.

S'era dunque convinta che le preoccupazioni che assalivano Mario la sera, dopo ch'egli aveva appeso nell'armadio il vestito (essa gli aveva vietato le spalliere delle sedie) e indossato il pigiama, erano dovute unicamente a quel sordo istinto che spinge gli uomini ad amareggiarsi inutilmente la vita, tormentandosi per mali immaginari, e tormentandosi a tormentare. Ed era scusabile di pensare così, poichè tutto essa ignorava di quel meraviglioso meccanismo delle tratte da cui invece derivava il male segreto del marito.

L'avvenimento, veramente incredibile, avvenne una delle sere più fredde di maggio che, in questi paesi, quando nei termosifoni l'acqua gela, è il mese più freddo dell'anno. Pure sembrava dover essere una lieta serata.

— Che ora è? — aveva chiesto Celia alla frutta.

— Diavolo, siamo in ritardo — aveva risposto Mario —. Quarantotto secondi.

— Quarantotto secondi?

— Perdonami — s'era scusato Mario, ridendo —. Ma in questo strano orologio da corridore non riesco a vedere che i secondi. Le ore, le mezze, i quarti, i minuti primi non hanno più nessuna importanza per i fortunati possessori dell'ultracronometro moderno.

Erano stati al cinematografo e poi prima di rientrare, avevano fatto per riscaldarsi un lungo giro nel trenino sotterraneo.

Radendosi, com'era solito fare prima di coricarsi, Mario ebbe la leggerezza di dire all'immagine che gli sorrideva nello specchio: «Sei stato veramente carino, questa sera»; ma subito s'avvide che a quelle parole l'immagine si rabbuiava, come se il complimento l'avesse mortalmente offesa. Quando, indossato il pigiama, penetrò nella camera, si sentì mormorare: «Non è più possibile». Non che avesse in quei pochi istanti deciso di sfogarsi. A deciderlo, fu la provocante imperturbabilità di Celia.

Sì, sì, non è più possibile, è ora che tu lo sappia — continuò, lasciandosi cadere sulla sponda del letto, e sostenendo lo sguardo sereno della donna. — Non è più possibile...». E un fiotto di parole gli uscì dalle labbra; ma la forza di continuare a sostenere lo sguardo di Celia più non aveva. Si udì parlare, con una certa voluttà, sino a un ultimo «non è più possibile», cupo come un rantolo. Allora, esausto, volse di nuovo gli occhi verso il volto supino della donna e fu quasi per mancare. Le palpebre calate sugli occhi, Celia dormiva. «Finge di dormire», si disse Mario con un improvviso senso d'odio, e rimase ad osservarla, trattenendo il respiro; lo spasmo gli torceva la bocca. Rimase ad osservarla finchè non si sentì invadere da un vago sgomento. Certamente Celia dormiva, non era possibile fingere di dormire così, d'un sonno così forte e casto. Il volto chino su quello di Celia, Mario ebbe a un tratto l'impressione che l'affanno si sciogliesva in tenerezza. Ma seppe dominarsi. Spense la luce, e allungò una mano verso il cuscino gelido, come un blocco di ghiaccio.

**G. di San Lazzaro**

## Vestito unico per le Americane

**Stoccolma, 9**

Secondo quanto apprende da Washington il giornale *Goetebergs Dagbladet*, il problema dell'abbigliamento per le donne statunitensi diverrà sempre più difficile nell'avvenire. Infatti, secondo un nuovo regolamento del Consiglio della produzione bellica nordamericane, i vestiti delle signore verranno confezionati secondo un modello unico che sarà assai semplice.

Si ha da Londra che gli abitanti della Granbretagna dovranno far durare di più i vestiti e fare a meno di acquistare molti oggetti di vestiario nuovi. Il presidente del Board of Trede, infatti, Hugh Dalton, ha annunciato che è in vista un'altra riduzione di «punti» per l'abbigliamento.

# Il popolo di Winniza piange
## sulle fosse di diecimila suoi figli massacrati

### Tre anni di misfatti della Ghepeù nella squallida città ucraina - Il mistero di 40 mila disgraziati caduti in mano ai bolscevichi - Giochi e sorrisi di bimbi ignari sulle tombe dei padri - La benedizione del Pope ai miseri resti

**Winniza, 8**

*Questa squallida Ucraina semicircondata dal Bug, da cui ricava qualche pesce e molta malaria, rimarrà tra i ricordi più tetri della mia vita di cronista di rivoluzioni, di guerre e di altri tormenti riservati al genere umano. Lo stesso suppongo penseranno il generale Fettarappa-Sandri e una diecina di giornalisti stranieri qui giunti da Berlino dopo sei ore di volo attraverso la nuvolaglia impenetrabile addensata senza alcuna soluzione di continuità nei cieli della Germania, della Polonia e della Russia.*

#### Operai e contadini

*A Winniza, che con Kiev e Shitomir forma il cuore dell'Ucraina, siamo venuti per invito del Governo germanico in seguito alla scoperta di innumerevoli fosse ricolme dei cadaveri di migliaia di donne e di uomini massacrati dagli agenti della Ghepeù per ordine di Stalin e dei suoi consiglieri ebraici, fra i quali il tristemente celebre Jezov che fu ministro degli Interni e capo della Polizia segreta dell'Unione sovietica.*

*Una nuova Katyn? Qualche cosa di simile con la differenza che i morti di Katyn erano Polacchi e appartenenti all'«Intellighenzia» di una Nazione verso la quale il bolscevismo nutriva ambizioni di conquista, mentre quelli di Winniza erano tutti Ucraini, ossia sudditi dell'U.R.S.S. e in massima di condizioni molto modeste: operai, contadini, piccoli proprietari, generalmente in età fra i 40 e i 60 anni. Essi caddero sotto i colpi degli aguzzini bolscevichi tra il 1937 e il 1940.*

*In quegli anni, secondo la deposizione e la testimonianza degli abitanti di Winniza, la Ghepeù procedette in tutta la regione ad arresti in massa prelevando all'incirca 40 mila disgraziati sotto i più vari e assurdi pretesti. Da documenti trovati addosso ai cadaveri risulta che moltissimi furono tratti in arresto perchè rei di possedere libri stranieri, altri per il delitto di non frequentare assiduamente le riunioni indette dal partito e altri ancora per essersi ostinati in pratiche religiose. Tutti crimini, come si vede, tali da compromettere la stabilità del regime e ad indurlo a durissime repressioni.*

*A distanza di qualche settimana da ogni razzia della Ghepeù, alle famiglie dei prigionieri veniva comunicato che contro di essi era stato adottato il provvedimento della deportazione in Siberia da dove non avrebbero potuto corrispondere con chicchessia. A nessuno dei condannati si permetteva di ricevere visite nel luogo di pena, ma era concesso ai familiari e ai parenti di inviare loro indumenti di lana o biancheria. Dopo di che non si ebbero mai più nuove dei poveri diavoli raggiunti dalla giustizia comunista.*

#### Uno strano odore

*Padri, madri, fratelli, figli si abituarono a pensarli penanti nelle lontane plaghe siberiane e sperarono per anni di rivederli. Essi però erano molto più vicini e sarebbe stato sufficiente rimuovere qualche palmo di terra torno torno alla città per ritrovarli. Abbattuti a gruppi di 50 e di 100 per volta nei sotterranei tenebrosi delle Ceke di Winniza e nelle prigioni della zona, i loro corpi stipavano macabre fosse scavate di notte e poi livellate.*

*Le autorità germaniche ebbero sentore per la prima volta dell'esistenza di queste fosse nel maggio dell'anno in corso. Un gruppo di contadini si era recato ad abbattere alberi per farne della legna in un boschetto poco distante da Winniza, appartenuto, fino al 1941, alla sezione locale della Ghepeù che aveva provveduto ad isolarlo completamente circondandolo di alte palizzate e collocandovi all'ingresso delle sentinelle che impedivano la entrata al pubblico. Insospettiti dallo strano odore che si avvertiva in quel posto, i taglialboschi scavarono il terreno ad una certa profondità fino a che le zappe misero in luce i resti umani.*

*Segnalata la scoperta alle autorità della città, immediatamente vennero iniziate ricerche più meticolose, estese in un secondo tempo fino ad abbracciare un territorio del raggio di una sessantina di chilometri e così, una dopo l'altra, furono rivelate diecine di fosse zeppe di morti alle quali altre si aggiungono in questi giorni e altre ancora se ne aggiungeranno con ogni probabilità la prossima settimana a misura che andranno avanti gli scavi.*

*Ciascuna delle orribili sepolture comuni misura una profondità di metri 2,50, una lunghezza di 5 metri e una larghezza di 3 metri e mezzo e contiene da 100 a 150 cadaveri disposti a strati come — mi si passi l'immagine cruda ma che mi sembra la sola adatta a rendere l'idea — acciughe in un barile. Fra una fila e l'altra si trova uno strato di indumenti, gli stessi richiesti alle famiglie degli assassinati per il presunto viaggio in Siberia. I morti finora identificati sono 200 all'incirca, quelli da identificare oltre 4000. Si calcola che con i prossimi scavi si raggiungerà un totale superiore ai 10 mila.*

#### Lezzo insopportabile

*Scesi dall'aeroplano, dopo una rapida colazione consumata nella sala da pranzo di una specie di albergo che prima dell'occupazione germanica ospitava aviatori russi e fu anche per qualche mese sede del Quartier generale di Timocenko, ci avviamo al boschetto dove fu rinvenuta la prima fossa.*

*Le macchine non sono ancora ferme che già si avverte, acuto e dolciastro, l'odore dei morti, quel terribile lezzo dei corpi in decomposizione che si aggrappa tenacemente alle vesti e si sente o si ha l'impressione di sentire anche a distanza di giorni dal momento in cui si è tornati a respirare l'aria pura.*

*Troviamo una gran folla sparsa tra gli alberi piuttosto radi, una folla di contadini a piedi nudi col capo imprigionato nel caratteristico fazzolettone ucraino, la mano premente, sotto le nari, un mazzetto di fiori o erbe aromatiche per difendersi dall'insopportabile puzzo. Hanno l'aria disperata, angosciosa. Molti singhiozzano aggirandosi intorno ad un alto reticolato che sopporta una quantità di giacche imbottite, camicie, fazzoletti, berretti, pantaloni corrosi dal tempo e dalle infiltrazioni del sottosuolo: sinistra esposizione organizzata allo scopo di facilitare il riconoscimento dei morti attraverso gli abiti e la biancheria.*

*Oltre il reticolato si stendono le fosse da cui gli scavatori estraggono con infinite cautele i corpi degli assassinati, andando quindi a deporli in fila in una ampia radura. Non è facile avvicinarsi a questa mostra di gran lunga più spaventosa della precedente. Una volta compiuto lo sforzo, si constata che una buona parte dei cadaveri non si trova in uno stato di totale decomposizione anche se nulla più conservano di riconoscibile.*

*Il che — ci spiega un chirurgo russo, il prof. Torocenko che assiste i tecnici germanici e collabora con essi all'accertamento delle condizioni in cui è avvenuta la morte — si deve alla natura argillosa del terreno e alla protezione degli strati di indumenti collocati, come abbiamo detto, nelle fosse tra una fila e l'altra.*

*Altra constatazione: tutte le vittime della bestiale furia bolscevica hanno i polsi legati dietro la schiena esattamente come gli ufficiali polacchi di Katyn. Nello stesso modo furono spinti al macello, nello stesso modo furono uccisi. Dall'esame dei crani dei morti di Winniza, difatti, si rileva senza sforzo che il sistema usato è quello ormai classico del colpo di rivoltella nella nuca: si vedono benissimo i fori di entrata dei proiettili il cui calibro è di 6 millimetri. L'arma generalmente adoperata dai carnefici bolscevichi è una pistola «Colt» di fabbricazione americana.*

#### Scene pietose

*Ad un certo momento l'odore e la vista di quei cadaveri mi soverchiano, mi spingono ad allontanarmi. Ma dovunque si vada l'aria pute orrendamente e ovunque si assiste a scene lancinanti. Qui c'è una vecchia dal viso tragicissimo solcato da due canali di rughe lungo le quali scendono senza interruzione le lacrime. Ha in mano tre fotografie: tre figli che una notte la Ghepeù caricò su un autocarro e nessuno rivide più.*

*Un uomo corpulento stringe convulso un lembo di camicia con sopra un nome e balbetta come un bambino malato. Dall'altra parte, su un carretto da contadini trainato da un cavalluccio miserando, quattro donnette si tengono reciprocamente per le spalle in un gran pianto inframmezzato da maledizioni.*

*Il nostro gruppo si ritroverà più tardi sulla strada lungo la quale si allineano le macchine. Un collega svedese è pallido come un cencio lavato di fresco. Si va a vedere altre fosse, altri martiri sacrificati dalla criminalità giudaica del bolscevismo. Le nuove fosse si trovano in un vasto terreno collocato proprio di fronte al cimitero. Apprendiamo, con comprensibile sorpresa, che all'epoca della dominazione sovietica era istallato nel terreno suddetto un parco di cultura e di divertimento, ossia una specie di Lunapark dove la gente di Winniza andava a spassarsi nei giorni di festa. Difatti si vedono ancora le impalcature di altalene e altri giochi per i ragazzi. Fino a questo colmo è giunto il sadismo bolscevico: fino a trasformare in un luogo di pubblico passatempo il quadrato di terra sotto il quale giacevano migliaia di vittime abbattute con spietata ferocia.*

*Ma come mai, si chiederà, in tanti anni nessuno ebbe il minimo sospetto circa i massacri compiuti dalla Ghepeù e i luoghi scelti per il seppellimento degli assassinati? La unica spiegazione è quella fornitaci dal Borgomastro di Winniza e di altri che abbiamo interrogato in proposito. Le esecuzioni avvenivano, come si è detto, nelle celle e nei sotterranei delle prigioni ad opera di carnefici fidatissimi; alla sepoltura si provvedeva col favore delle tenebre affidandola ad elementi altrettanto fidati. Qualche raro contadino in quegli anni vide un furgone nero sostare di notte davanti all'entrata del boschetto ma si guardò bene dall'approfondire la cosa, e soltanto ora comincia a raccontare di avere veduto.*

#### Il pianto della folla

*Nell'antico parco di cultura e divertimenti ci attende uno spettacolo ancora più triste di quello dal quale torniamo. Il vescovo di Winniza, un nobile vecchio dallo scarno volto incorniciato di barba, è venuto a benedire la massa dei morti tuttora anonimi estratti dalle fosse. Ha davanti — preparato secondo il rito ortodosso — il tavolo col pane e le uova, il frumento e i prodotti della terra, le immagini sacre e le candele. Intorno, sui margini delle sepolture aperte e puteolenti, centinaia di donne e di anziani convenuti dalle izbe e dai casolari della città fanno calca tenendo le mani in croce e gli occhi fissi ai cadaveri terrosi coi polsi legati e un foro alla nuca.*

*Impartita la benedizione, il sacerdote toglie i fiori dal tavolo, li lancia verso i morti, parla. Non capisco le parole, ne avverto soltanto la veemenza. Ma quelle parole pronunciate con voce che ogni tanto si spezza, in un idioma a me ignoto, mentre ogni folata di vento acuisce l'odore funesto dei morti, fanno sgorgare dalla folla un pianto alto e desolante, un lamento immenso e indescrivibile di povera gente che ha sofferto tutto ciò che al mondo si poteva soffrire e piange infine anche il prete e il suo singulto accompagna l'atto di mettersi in ginocchio e ginocchioni cade la folla sotto il cielo grigio dell'Ucraina.*

*Me la porterò nel cuore sino all'ultimo giorno questa scena dovessi campare mille anni. Maledetto il bolscevismo.*

**Cesare Rivelli**

Aviatore sovietico catturato nel suo apparecchio da un paracadutista tedesco

## La morte di due senatori

**Roma, 9**

E' morto a Roma il sen. Massimo Di Donato.

Il sen. Di Donato era nato a Sicignano di Salerno il 12 gennaio 1874. Preso il dipoma di ragioniere e laureatosi poi in legge, nel 1896 iniziò la carriera nel Ministero del Tesoro; nel 1906 vinse il concorso di referendario al Consiglio di Stato e nel 1915 fu nominato consigliere di Stato. E' stato membro del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e del Consiglio di amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. E' stato pure membro di varie amministrazioni di enti, di commissioni di esami per la carriera diplomatica e consolare presso il Ministero degli Esteri, e di commissioni riguardanti delicate funzioni dell'amministrazione statale anche all'estero. Durante la guerra 1915-18 fu giudice del Tribunale supremo di Guerra e Marina e membro della commissione per l'internamento dei sudditi nemici.

E' morto il sen. Eugenio Maury di Morancez.

Il senatore Maury era nato a Cerignola (Foggia) il 10 aprile 1858, da famiglia di grandi tradizioni agricole e di ricca possidenza terriera. Poco più che ventenne assunse la direzione e l'amministrazione della bonifica idraulica del basso bacino di Carapelle (Capitanata), che su una estensione di 14 mila ettari è tra le maggiori bonifiche consorziali compiute nel Mezzogiorno. Eletto la prima volta deputato nel 1890, non rieletto nel 1895, fu rimandato alla Camera nel 1897 e fu rieletto poi costantemente. Fu commissario dell'Italia e del Belgio nel giuri per l'agricoltura all'Esposizione mondiale di Parigi nel 1900. Fu sottosegretario di Stato. Rappresentò durante la guerra il gruppo parlamentare di centro-destra alla adunanze di Roma, Parigi e Londra, nel Parlamento interalleato. Fu tra i promotori del Fascio parlamentare dei comitati pro immediatamente dopo le giornate di Caporetto.

## Le prime conduttrici di treni

**Milano, 9**

Su alcuni treni del Compartimento ferroviario di Milano prestano da qualche giorno servizio le conduttrici che sostituiscono i ferrovieri nel lavoro di scorta ai treni e di controlleria. Ciascuna conduttrice è accompagnata da un conduttore che l'assiste nel suo tirocinio. Superata anche la prova pratica, le conduttrici svolgeranno poi la controlleria da sole. Il servizio disimpegnato dal personale femminile è proceduto regolarmente.

Le neo-ferroviere non hanno riscontrato irregolarità nella loro prima rassegna su di un treno Milano-Bologna, se si eccettuano 2 ammende di lire 50 inflitte ad una viaggiatrice di terza classe che aveva preso posto in seconda e l'altra a un passeggero che fruiva di una concessione cui non aveva diritto.

I Buoni del Tesoro 1951

## L'estrazione dei premi minori

**Roma, 9**

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 settembre 1943 XXI per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 4 per cento, di scadenza 15 settembre 1951 XXIX appresso indicate:

SERIE A 11: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 836.630 e 1.436.609.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 119.479 538.051 1.112.505 1.194.319.

I 50 premi di lire 10.000 ai Buoni

| | | | |
|---|---|---|---|
| 55.298 | 61.808 | 122.545 | 159.685 |
| 228.295 | 239.156 | 354.877 | 409.038 |
| 434.630 | 435.425 | 482.058 | 631.760 |
| 658.498 | 710.299 | 714.359 | 773.454 |
| 827.035 | 879.413 | 903.882 | 908.182 |
| 919.579 | 945.948 | 951.370 | 956.742 |
| 957.807 | 975.695 | 1.041.555 | 1.143.945 |
| 1.270.890 | 1.289.137 | 1.290.121 | 1.378.852 |
| 1.397.101 | 1.420.800 | 1.468.530 | 1.490.772 |
| 1.494.533 | 1.545.611 | 1.549.593 | 1.628.619 |
| 1.728.455 | 1.765.145 | 1.780.624 | 1.851.533 |
| 1.905.633 | 1.911.241 | 1.933.178 | 1.938.395 |
| | 1.994.840 | 1.995.089 | |

SERIE A 12: i 2 premi di lire 100 mila ai Buoni 1.007.210 e 1.921.575.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 20.271 541.140 1.176.215 1.736.453.

I 50 premi di lire 10.000 ai Buoni

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3.913 | 18.867 | 32.705 | 68.611 |
| 83.517 | 88.467 | 131.379 | 234.235 |
| 243.341 | 298.370 | 314.278 | 423.570 |
| 445.725 | 514.586 | 534.152 | 539.456 |
| 549.848 | 627.881 | 646.174 | 741.605 |
| 847.064 | 861.873 | 963.860 | 1.046.148 |
| 1.137.775 | 1.148.820 | 1.190.143 | 1.194.134 |
| 1.196.001 | 1.224.673 | 1.252.579 | 1.468.992 |
| 1.524.581 | 1.544.233 | 1.582.521 | 1.651.189 |
| 1.675.218 | 1.684.489 | 1.702.764 | 1.711.235 |
| 1.761.840 | 1.787.892 | 1.815.468 | 1.839.354 |
| 1.840.255 | 1.840.666 | 1.856.600 | 1.883.354 |
| | 1.920.415 | 1.994.917 | |

SERIE A 13: i 2 premi di lire 100 mila ai Buoni 1.021.499 e 1.169.337.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 423.485 963.416 984.844 1.342.748.

I 50 premi di lire 10.000 ai Buoni

| | | | |
|---|---|---|---|
| 11.222 | 21.565 | 76.816 | 82.753 |
| 126.414 | 245.706 | 270.347 | 293.564 |
| 406.357 | 477.069 | 499.994 | 528.377 |
| 570.905 | 597.129 | 636.852 | 641.370 |
| 655.787 | 657.477 | 667.917 | 726.197 |
| 764.173 | 885.718 | 908.133 | 917.686 |
| 1.017.352 | 1.022.009 | 1.040.299 | 1.105.269 |
| 1.157.628 | 1.263.639 | 1.298.707 | 1.326.812 |
| 1.386.401 | 1.418.380 | 1.414.587 | 1.414.966 |
| 1.423.907 | 1.424.377 | 1.508.510 | 1.521.921 |
| 1.533.109 | 1.553.951 | 1.581.191 | 1.667.324 |
| 1.687.192 | 1.807.444 | 1.834.836 | 1.862.476 |
| | 1.862.850 | 1.877.883 | |

SERIE A 14: I 2 premi di lire 100 mila ai Buoni 411.557 e 1.345.648.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 955.311 1.357.292 1.567.209 1.981.825.

I 50 premi da lire 10.000 ai Buoni

| | | | |
|---|---|---|---|
| 90.962 | 110.649 | 120.970 | 205.333 |
| 211.594 | 263.610 | 355.672 | 389.293 |
| 406.641 | 439.063 | 447.810 | 552.080 |
| 563.539 | 687.537 | 891.029 | 896.166 |
| 920.704 | 1.006.051 | 1.048.889 | 1.076.325 |
| 1.081.519 | 1.512.185 | 1.188.312 | 1.210.571 |
| 1.220.478 | 1.266.230 | 1.314.862 | 1.380.239 |
| 1.399.724 | 1.472.199 | 1.478.353 | 1.491.626 |
| 1.535.155 | 1.553.821 | 1.575.347 | 1.589.712 |
| 1.626.402 | 1.633.008 | 1.643.359 | 1.653.662 |
| 1.658.826 | 1.677.993 | 1.700.152 | 1.700.542 |
| 1.753.485 | 1.781.154 | 1.808.824 | 1.836.297 |
| | 1.876.902 | 1.992.201 | |

SERIE A 15: i 2 premi di lire 100 mila ai Buoni 458.929 e 755.525.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 85.921 344.748 871.455 1.494.315.

I 50 premi di lire 10.000 ai Buoni

| | | | |
|---|---|---|---|
| 88.144 | 93.424 | 122.831 | 196.607 |
| 322.895 | 388.615 | 484.476 | 507.031 |
| 540.517 | 594.778 | 612.400 | 613.705 |
| 629.425 | 684.495 | 737.929 | 789.092 |
| 793.646 | 841.750 | 862.162 | 882.695 |
| 905.808 | 936.991 | 1.001.274 | 1.008.398 |
| 1.039.151 | 1.039.793 | 1.075.713 | 1.098.892 |
| 1.099.569 | 1.108.241 | 1.194.689 | 1.204.459 |
| 1.254.788 | 1.260.936 | 1.451.094 | 1.455.785 |
| 1.464.693 | 1.495.730 | 1.561.367 | 1.586.903 |
| 1.612.385 | 1.690.180 | 1.715.775 | 1.719.326 |
| 1.725.991 | 1.741.588 | 1.855.934 | 1.900.690 |
| | 1.944.123 | 1.976.471 | |

(Foto Giacomelli)

Allarme in una città tedesca: i caccia si apprestano a partire

## La Mostra Silverati
### e una nuova tecnica

Nella Bottega d'arte al Tergesteo il pittore Silvio Silverati da Verona espone una serie di quadri, sui quali chiede il giudizio e come pittore e come autore di una nuova tecnica, che egli chiama «la pittura a secco». L'artista è attualmente sotto le armi ed è di stanza a Lubiana, onde si spiega il notevole numero di vedute lubianesi e di villaggi della Slovenia offerto dalla sua Mostra. A parte la sua tecnica nuova, si vede subito che è un buon pittore, cui non manca una coscienziosa preparazione e che potrebbe farsi valere anche senza tecniche nuove nell'applicazione del colore. Quanto alla tecnica, poichè essa ha vivamente interessato gli artisti di Lubiana ed ha suscitato curiosità anche qui, diremo che essa consiste nell'esclusione di miscele liquide per l'applicazione del colore: questo viene posato direttamente, in polvere, su la mastica resinosa che lo fa aderire alla tela. Esclusi i liquidi, restano esclusi anche i pennelli: il colore viene versato direttamente con un cartoccio o con altro mezzo nei punti designati. Il quadro viene pertanto dipinto in giacitura orizzontale: e come ben si capisce, l'artista deve essere perfettamente sicuro del fatto suo, poichè cancellature, correzioni e riprese sono impossibili. Vantaggio di questa tecnica, secondo l'artista, sarebbe la durata e l'inalterabilità del colore: e in alcuni dei quadri esposti come quello con le galline, o come la piazza dei tre ponti a Lubiana, la natura morta n. 16, l'autunno nel parco di Tivoli ed altri, si hanno non disprezzabili raggiungimenti e consolidamenti di tono. In altri recano disturbo quelle gomme e incrostazioni luccicanti della mastica che dànno scintillazioni zuccherine da frutto candito: ed è lecito supporre che la fortuna della nuova tecnica dipenda dal suo perfezionamento, in modo da liberarla da questa tara. Comunque, essa è interessante, come principio ed anche talvolta come risultati dell'applicazione: e perciò abbiamo voluto parlarne.

**b.**

## Biggini visita la Mostra
### dell'architettura dalmata

**Roma, 9**

Il ministro dell'Educazione Nazionale ha visitato la Mostra dell'architettura dalmata, organizzata dall'Accademia di San Luca. Accompagnavano il ministro il direttore generale delle arti e il conte presidente dell'Accademia, Alberto Calza Bini, il quale ha illustrato l'importante materiale esposto. L'Ecc. Biggini, che ha vivamente ammirato la ricca documentazione, ha espresso il suo caldo elogio al sen. Calza Bini ed agli organizzatori dell'interessante e significativa Mostra.

## Mostra di pittori tedeschi in Ungheria
### alla galleria nazionale di Berlino

**Berlino, 9**

Alla presenza di numerosi rappresentanti del Governo, del Partito e delle Forze armate germaniche e con l'intervento del ministro di Ungheria, col personale della Legazione ungherese, è stata inaugurata, alla Galleria nazionale, una Mostra d'arte di pittori tedeschi in Ungheria.

VILLAGGIO DEGLI STUDI
«FILIPPIN»
Paderno del Grappa (Treviso)

Scuole Medie Parificate
Licei Classico - Scientifico Parificati

Aperto dal 1.o Luglio al 30 Agosto per soggiorno estivo e per lezioni — luogo incomparabilmente bello e corrispondente ad ogni più moderna esigenza.

ISTITUTO FILIPPIN
Sezione di Asolo (Treviso)
«Oasi dei Piccoli»

accoglie i giovanetti delle classi III - IV - V Elementare e di I - II - III media.

Costruzione nuovissima tra giardini, poggi e boschi, sui ridenti colli di Asolo, dai cento orizzonti. Non è paragonabile a nessun collegio tradizionale italiano od estero. — Supera per attrezzatura, modernità e posizione i decantati collegi della Svizzera.

Sollecitati dalle Autorità locali, abbiamo voluto aggiungere alla città di Asolo quello che le mancava: al Collegio Femminile Parificato S. Dorotea, il Collegio Maschile.

Asolo, «città degli stranieri, degli artisti, dei sognatori» è oggi anche «città della giovinezza studiosa italiana». Abbiamo creato un nido, un'«Oasi per i Piccoli» che, formatisi in un clima caldo di paternità e di amore, trapianteremo po. a completare i loro studi nel «Villaggio degli Studi» a Paderno del Grappa.

L'ISTITUTO FILIPPIN, sezione di Asolo, è dedicato all'A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia la cui statua bronzea e artistica — dono di migliaia di exallievi ora soldati ed ufficiali — campeggia nel marmoreo monumento eretto nel salone centrale; il «Villaggio degli Studi» di Paderno è, invece, dedicato agli «Eroi del Grappa».

Il clima e l'atmosfera in cui vivono e vengono educati i nostri giovani sono di memorie, di ricordi, di guerra, di grandezza, di dedizione e di eroismo.

Si crea per l'avvenire una giovinezza sana, cosciente, religiosa, intelligente e capace chè di questa ha bisogno l'Italia nostra e per questo consacriamo e dedichiamo tutta la nostra esistenza.

Sac. Prof. Erminio FILIPPIN
Fond. e Direttore Generale.

80-44 è il numero del telefono dell' Unione Pubblicità Italiana
S. A. - Trieste

Dovunque vi troviate
Agfa
Isochrom
N E S O
Sinonimo di materiale fotografico perfetto

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4 pianoterra

# LE ULTIME DELLA NOTTE

### Le ripercussioni della controffensiva tedesca

# L'ambasciatore Maisky chiamato a Mosca

## Esplicite dichiarazioni di un portavoce berlinese sulla rappresaglia aerea contro l'Inghilterra

Berlino, 9

Dalla reazione anglosassone risulta sempre più chiaro che la fulminea controffensiva germanica sul fronte di Cursk, se ha gravemente disturbato o forse anche scompigliato, come scrive un giornale berlinese, i piani militari della coalizione nemica, ha provocato profonde ripercussioni nel settore politico.

E' sotto questo punto di vista che gli osservatori tedeschi registrano un improvviso risorgere delle discussioni sul famoso secondo fronte. Se debba mettersi in relazione con le vittorie operative nell'Est anche la subitanea partenza di Maisky per Mosca è cosa sulla quale questi circoli politici ritengono sia facile il pronunciarsi.

### Viva emozione a Londra

E' accolta, peraltro, a Berlino con vivo interesse l'informazione di un giornale svedese da Londra il quale sottolinea che la partenza dell'ambasciatore sovietico ha suscitato colà una impressione quasi sensazionale e viene attribuita, per l'appunto, agli sviluppi militari nell'Est. Se ne deduce che questi hanno profondamente impressionato l'opinione pubblica britannica malgrado la propaganda londinese, facendosi eco di quella sovietica, continui ad assicurare che i Tedeschi non hanno conseguito alcun successo sostanziale. Secondo il corrispondente svedese, Maisky sarebbe stato chiamato a Mosca per riferire sull'atteggiamento alleato in merito al secondo fronte. Al suo ritorno i circoli londinesi si attendono pertanto che la richiesta di dare inizio alle operazioni di invasione venga presentata da Maisky in termini perentori e non escludono possa trattarsi addirittura di un ultimatum. Queste considerazioni, si dichiara negli ambienti politici berlinesi, hanno grande interesse anche perchè il giornalista svedese che le ha pubblicate dispone solitamente di ottime informazioni.

Alla Wilhelmstrasse si ritiene che Maisky debba riferire anche sugli altri argomenti: presentare cioè un rapporto sull'assassinio di Sikorsky, informare il dittatore rosso come il Secret Service abbia prontamente obbedito al suo desiderio che il generale polacco venisse ucciso.

### L'imbarazzo degli alleati

Per quel che riguarda il secondo fronte osservasi che la propaganda britannica si trova in un penoso imbarazzo. O accetta la versione bolscevica ed ammette che si è in presenza di una grande offensiva germanica, e in questo caso gli Anglosassoni dovrebbero «volare» in soccorso dei rossi incominciando le operazioni sui fronti europei, oppure accettare la versione tedesca di una offensiva bolscevica e in questo caso devono risolvere il difficile problema di spiegare all'opinione pubblica come mai le forze anglo-americane rimangano inattive dopo che si è tanto parlato di «simultanei attacchi alleati» contro i Paesi dell'Asse su tutti i fronti.

E' per levarsi d'imbarazzo, si pensa a Berlino, che il sottosegretario inglese alla Guerra ha ieri escogitato una trovata che ha tutta l'aria di voler spiegare ai Sovietici che gli Inglesi assolvono compiutamente ai propri impegni. Prendendo l'occasione da informazioni di fonte attendibile, secondo le quali le autorità tedesche starebbero trasferendo ad altra provincia del Reich gli impianti industriali della Ruhr, l'oratore ha dichiarato ai Comuni che la Germania ha già perduto la battaglia della Ruhr, aggiungendo che la guerra aerea assolve funzioni di eccezionale importanza in quanto devasta le città tedesche e, seminando il terrore fra la popolazione, colpisce indirettamente la potenza del soldato germanico, spezza le reni dell'Esercito e, a lungo andare, farà crollare il fronte.

### Un sintomatico referendum

A queste osservazioni il portavoce della Wilhelmstrasse ha risposto facendo notare che è assurdo parlare di battaglia della Ruhr: al più si potrà parlare di massacri di donne e di bambini. Parlare di «vittoria della Ruhr» è addirittura follia. Come è fallito il blocco di affamamento, fallirà anche il terrorismo aereo; ci vuole ben altro a spezzare le reni del combattente germanico.

Il funzionario tedesco ha poi rilevato un'altra sintomatica manifestazione britannica: il referendum del *Daily Mail*, dal quale risulta che se talune voci isolate sono di parere contrario, la grande maggioranza del popolo inglese propugna la continuazione, anzi la intensificazione delle incursioni terroristiche.

«La vita di un soldato inglese conta per noi mille volte di più del Municipio di Lubecca e di tutti gli altri storici monumenti del Reich», scrive un giornale londinese. *«Di queste manifestazioni che esprimono l'irriducibile volontà nemica di distruggere la Nazione tedesca, la Germania* — ha precisato il portavoce tedesco — *ne deduce la giustificazione storica e morale di concentrare un giorno tutti i mezzi a propria disposizione, non solo per restituire all'Inghilterra i colpi senza pietà e anzi con premeditata crudeltà, ma anche per sterminare l'Inghilterra.*

*«Il giorno fatale verrà quando tutto sarà pronto, quando gli apprestamenti saranno ultimati al cento per cento. Il gelido linguaggio dell'avversario non ci indurrà ad anticipare l'implacabile rappresaglia d'un solo minuto».*

### Rappresaglia senza pietà

A proposito del referendum, negli ambienti politici si rileva che dalle risposte a tale referendum risulta evidente che l'Inghilterra intende continuare a disseminare la morte e il terrore tra le donne ed i bambini tedeschi, nella speranza che ciò valga a scuotere il morale di tutto il popolo. Secondo gli Inglesi, il terrorismo aereo ed il blocco dovrebbero essere gli elementi atti ad infrangere il fronte interno tedesco. Ma così come le misure adottate nel campo dell'alimentazione sono riuscite a rendere vani tutti i tentativi fatti dal nemico per affamare l'Europa, allo stesso modo fallirà il piano di piegare la popolazione civile con il terrorismo aereo.

La volontà del popolo tedesco di resistere fino all'esito della lotta, si afferma nei circoli autorizzati della Capitale tedesca, non potrà essere demolita dai sistemi nemici. Dalle intensioni avversarie di distruggere con qualunque mezzo il popolo tedesco, scaturisce la conseguenza morale e storica di impartire un giorno, senza pietà, la lezione che un simile nemico ha meritato. La Germania — come ha precisato il portavoce, non si lascia dettare dalla stampa nemica l'ora della rappresaglia, ma quando quest'ora sarà giunta, la lotta non si deciderà in base a considerazioni umanitarie, ma sarà decisa, invece, dalla potenza delle armi.

Taulero Zuliberti

---

A sud-est di Port Darwin

## Base australiana attaccata dagli aerei nipponici

Tokio, 9

Un Comunicato del Quartier generale imperiale annuncia:

**Unità dell'aviazione navale giapponese hanno effettuato un'azione contro la base aerea di Brooks Creek nell'Australia settentrionale, a 70 miglia a sud-est di Porto Darwin. 16 aerei nemici sono stati distrutti tra i quali 11 bombardieri. Un apparecchio giapponese è andato perduto. I piloti giapponesi hanno potuto osservare grandi incendi svilupparsi nelle attrezzature militari nella base australiana.**

## Ramirez smentisce le voci di rottura diplomatica con l'Asse

Buenos Aires, 9

In un'intervista concessa al corrispondente del giornale *El Chileno*, il generale Ramirez ha smentito le voci secondo le quali l'Argentina avrebbe l'intenzione di rompere le relazioni diplomatiche con le Potenze dell'Asse. Si apprende, dall'altra parte, che il ministro degli Esteri, amm. Storni, ha diretto il 6 corrente al dott. Guani, Vicepresidente dell'Uruguay e presidente del Comitato di difesa politica dell'America del Sud, una lettera nella quale prende netta posizione contro la risoluzione adottata dal Comitato stesso, con la quale si raccomanda a tutti Governi sudamericani di rompere le relazioni diplomatiche con le Potenze dell'Asse.

Il Presidente Ramirez ha smentito le voci secondo le quali sarebbero imminenti in Argentina nuove elezioni politiche.

## Un'altra controversia sorge tra Roosevelt e il Congresso

Lisbona, 9

Per ordine di Roosevelt i Dipartimenti della Guerra e della Marina si sono rifiutati di consegnare alla commissione d'inchiesta della Camera dei rappresentanti certi documenti relativi alle accuse secondo le quali la commissione federale delle Comunicazioni si era immischiata nelle operazioni del servizio di informazioni e servizi dell'Esercito. Un'altra delicata controversia sorge così fra il Presidente e il Congresso. E' evidente che le relazioni fra il Senato e la Camera dei rappresentanti da una parte e Roosevelt dall'altra si fanno sempre più tese.

---

### LA TRAGICA FINE DI SIKORSKY

# I resti del «Liberator» recuperati e attentamente sorvegliati dagli Inglesi

## Nuovi particolari che gettano una luce sinistra sull'incidente - La busta del generale

Lisbona, 9

*All'ultima ora si apprende che dopo quattro giorni di dragaggio, si è riusciti finalmente a ripescare l'apparecchio sul quale viaggiava Sikorsky. Si precisa che i relitti dell'aereo sono stati trasportati a riva ove vengono attualmente sorvegliati da picchetti militari al fine di impedire qualsiasi avvicinamento estraneo.*

### L'elenco definitivo delle vittime

*E' stata rinvenuta fra i rottami dell'apparecchio la busta del generale Sikorsky contenente un certo numero di documenti di Stato. Si afferma che in essa dovrebbe trovarsi l'originale della lettera inviata da Roosevelt al defunto generale, lettera non interamente nota al Governo inglese e la cui pubblicazione potrebbe avere un notevole interesse per chiarire tanto i rapporti polacco-russi, quanto l'atteggiamento anglosassone nei confronti di Mosca. Sembra però, che questa lettera sia destinata a rimanere avvolta nel mistero. Infatti le autorità inglesi si sono chiuse in proposito nel più assoluto mutismo.*

*In seguito al ritrovamento di altri tre cadaveri l'elenco definitivo delle persone scomparse entro la cabina dell'apparecchio è il seguente: colonnello Marechy, tenente Ponikiewky, signor Kalakowsky, colonnello Kazelet, un deputato, un ufficiale di collegamento e il generale di Brigata inglese Y. P. Witheley. E' pure scomparso il cadavere della signora Lenjewka, figlia del generale Sikorsky sposata a un ufficiale del Genio polacco.*

*Le spoglie di Sikorsky e del comandante generale Klimneky sono state traslate ieri dall'entrata del porto commerciale di Gibilterra alla cattedrale cattolica di Santa Maria di Coronada. Un cacciatorpediniere polacco con a bordo le salme di Sikorsky è salpato nel corso della notte alla volta della Granbretagna.*

### Testimoni oculari

*Notizie raccolte a La Linea da persone di indubbia serietà e obiettività avvolgono il tragico incidente in una luce veramente sinistra. Sembra infatti accertato che il pilota col quale le personalità polacche erano giunte a Gibilterra dal Vicino Oriente e che avrebbero dovuto proseguire il viaggio fino a Londra abbia dichiarato la sera stessa dell'arrivo di non sentirsi in condizioni di pilotare l'apparecchio il giorno seguente, chiedendo pertanto di essere sostituito. In sua vece fu chiamato un sottufficiale. Durante la sua permanenza nell'aeroporto l'apparecchio fu ininterrottamente sorvegliato da cinque sentinelle e si fa notare che neppure l'apparecchio del Sovrano inglese fu così attentamente vigilato durante la permanenza a Gibilterra. All'ultimo momento un importantissimo corriere diretto a Londra e già sistemato a bordo dell'aeroplano fu fatto scendere e inoltrato con successivo apparecchio della linea notturna.*

*Altri indizi minori per quanto significativi non mancherebbero perchè in certi ambienti di La Linea il dubbio che il «Liberator» non sia caduto per un puro caso è sorto non appena conosciuta la notizia dell'incidente. Appare strano il fatto che tutti i motori dell'apparecchio si siano fermati nello stesso istante subito dopo l'inizio del volo. L'apparecchio precipitava poi da circa 100 metri di quota.*

*Testimoni oculari assicurano di aver visto dal territorio neutrale un membro dell'equipaggio aprire la piccola porta di sicurezza della cabina di pilotaggio e lanciarsi in mare. A contatto con l'acqua, l'apparecchio perdeva l'ala destra che rimaneva alla superficie mentre la fusoliera si inabissava senza più riaffiorare. E' noto che l'apparecchio «Liberator» è dotato di un sistema di galleggiamento per il caso di forzata discesa in mare e in questi ambienti marittimi appare strano che la fusoliera dell'apparecchio non sia più riapparsa.*

### L'ultimo messaggio

*Il generale Sikorsky aveva trascorso la giornata di domenica visitando alcune gallerie della fortezza e passando in rassegna il reggimento «Sommerset» dopo avere partecipato a una colazione durante la quale consegnò al Governatore militare di Gibilterra l'insegna del Gran cordone dell'Ordine di Polonia. Verso la metà del pomeriggio Sikorsky e il suo seguito si avviavano all'aeroporto militare seguiti dal ministro inglese della Guerra James Grigg col quale il generale polacco si intratteneva fino al momento dell'imbarco. Prima di prendere posto nell'apparecchio Sikorsky dettava al suo segretario particolare il suo ultimo messaggio per Ciang Kai Scek.*

*Si ha da Londra che Stanislao Mikolaiczik Primo ministro interinale del Governo nominale polacco a Londra ha già offerto le dimissioni al Presidente della Repubblica Raczkiewicz. Non si sa se quest'ultimo le accetterà. L'Agenzia Reuter dice che divergenze di opinioni sono sorte in seno al nuovo Gabinetto non appena formato e in modo particolare per quanto concerne la scelta del nuovo comandante delle truppe polacche. Mikolaiczik sostiene energicamente che si deve continuare la politica di Sikorsky. Il Gabinetto si è riunito per studiare la situazione e tentare di trovare la soluzione della complicata questione. Fin qui la Reuter. Invece è molto probabile che gli Inglesi esercitino pressioni perchè la politica di Sikorsky sia definitivamente seppellita, come, del resto, pretendono anche i rossi; altrimenti a che avrebbe servito la tragica morte di Sikorsky?*

---

## *Dingle Ford parla chiaro*

# Nuove minaccie inglesi all'indirizzo dei Paesi neutrali d'Europa

Stoccolma, 9

Chi avesse ancora conservato una sia pur minima convinzione dello spirito umanitario che anima l'Inghilterra ufficiale, è stato brutalmente scosso dal discorso cinico e diabolico che Dingle Food, segretario della Commissione parlamentare del Ministero per la guerra economica, ha pronunciato ieri alla Camera dei Comuni.

### Chiarimenti

Dingle Food ha rilevato al pubblico quanto finora era chiuso nei segreti delle Cancellerie dei Paesi neutrali e cioè la continua pressione e le manovre jugulatorie dell'Inghilterra e degli Stati Uniti per strozzare i Paesi neutrali che si trovano in Europa. Circa il commercio extra europeo dei Paesi neutrali, Dingle Fox ha affermato che esso «è regolato da un sistema di contingentamenti fatto in modo che i Paesi neutrali possono acquistare merci in quantità appena sufficiente ai loro più assoluti bisogni, in modo che non vi possano essere eccedenze nemmeno minime che permettano di fare scorte o essere cedute al nemico. Questo però non basta Faremo anche tutto quanto è in noi per limitare o abolire il commercio dei Paesi neutrali con l'Italia e la Germania».

Fra i metodi da usarsi, l'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno anche quello della lista nera e Dingle Food è sicuro del fatto perchè «ci sono molte ditte nei Paesi neutrali che non vogliono correre il rischio di essere classificate fra i nemici dell'Impero britannico e degli Stati Uniti.

L'oratore ministeriale ha chiaramente voluto ammonire Svezia, Svizzera, Spagna, Portogallo e Turchia di limitare sempre più gli scambi di prodotti con i Paesi dell'Asse e ha anche precisato che l'Inghilterra gode di molte simpatie nelle Nazioni neutrali, «ma ora le simpatie non sono più sufficienti e certamente non sarebbe chiedere troppo che le ditte commercianti, come pure i Governi di questi Paesi esprimessero la loro simpatia con le maggiori limitazioni possibili del loro commercio con i nemici».

### Nessun sentimentalismo

Dingle Food ha concluso il suo discorso affermando che in guerra non deve dominare nessun sentimentalismo e dichiarando che «i Paesi d'Europa che vogliono ricevere viveri da noi devono pagarne il prezzo da noi richiesto. Non possiamo giudicare questo commercio con il sentimentalismo; deve essere giudicato allo stesso modo di una qualsiasi operazione militare e noi verremmo meno al nostro dovere se non facessimo in questo modo».

Alla discussione che ne seguì, il solito Sir Arcibaldo Southby ha mosso un nuovo e vivace attacco alla Svezia per le concessioni fatte alla Germania, dimenticando che il Governo di Stoccolma ha permesso che metà della flotta mercantile svedese si ponesse al servizio degli Inglesi e degli Statunitensi e che questa sua concessione è costata agli armatori svedesi oltre 700 mila tonnellate di naviglio. Sir Ralph Glin ha difeso la Svezia dicendo che essa ha reso preziosi servigi all'Inghilterra e che «i cannoni sui quali l'Inghilterra ha fatto maggiore assegnamento per la difesa antiaerea delle coste inglesi sono di marca Doufards, ideati e costruiti in Svezia».

Continua lo sciopero degli operai delle industrie automobilistiche nordamericane. L'Unione operai delle industrie automobilistiche ha telegrafato a Roosevelt chiedendo che il Governo assuma la gestione degli stabilimenti «General Motors» a Saginaw, nel Michigan, in seguito allo sciopero dei fabbricanti di utensili, che ha causato l'inoperosità di migliaia di operai.

L'Ufficio statunitense della produzione di guerra segnala che la produzione dell'acciaio è diminuita di 126.400 tonnellate in confronto alla precedente settimana. Tale forte diminuzione viene attribuita soprattutto agli scioperi nella industria carbonifera.

## Vaste zone dell'Ungheria danneggiate dall'uragano

Budapest, 9

Dopo il violento uragano di ieri mattina, che ha causato danni in diverse zone dell'Ungheria, si segnalano anche oggi allagamenti, crolli di case coloniche e straripamenti di corsi d'acqua nonchè diversi incidenti con vittime umane.

In provincia, particolarmente, i danni sono stati rilevanti. A Kecmet si segnala che sulla città e nella vicina pianura il vento di oltre 100 chilometri all'ora e la pioggia violenta hanno compromesso irrimediabilmente il raccolto della frutta ed ha arrecato danni a quello del grano. Nell'Alta Ungheria in alcuni villaggi si sono avute case coloniche crollate e a Szalonta è perfino crollato il campanile d'una chiesa. Nel Comune di Nyekladhaza una ventina di case hanno avuto il tetto scoperchiato e fra la popolazione si annoverano diversi feriti. Pure nell'Alta Ungheria si segnalano gravi danni ai raccolti e perdite di numerosi capi di bestiame.

In Transilvania straripamenti di corsi d'acqua hanno provocato allagamenti con perdite di bestiame e crolli di case d'abitazione. Nella città di Nagyvarad l'uragano ha abbattuto diverse antenne dell'energia elettrica e demolito il campo sportivo. In diverse località le linee telegrafiche e telefoniche sono rimaste fino a oggi interrotte. Si sono avuti danni ingenti causati sempre dal maltempo, oltre a numerosi feriti e allo scoperchiamento di case; si lamentano 5 morti; altri 3 sono rimasti uccisi sul colpo dalla caduta del fulmine.

In serata poi si apprende da Ungvar che nella vallata di Pistrizza sui Carpazi un treno di operai che erano reduci dal lavoro, a causa del franamento della linea, è precipitato in un burrone trascinando la locomotiva e alcuni vagoni. Un operaio è rimasto ucciso sul colpo e altri 50 sono rimasti gravemente feriti.

## Grande magazzino di Buenos Aires completamente distrutto dal fuoco

Buenos Aires, 9

Uno dei più grandi magazzini di Buenos Aires, «La Filippina», è stato devastato da un violento incendio. Malgrado gli sforzi dei vigili tutto l'edificio di 4 piani, è andato distrutto. Gli impiegati ed i numerosi clienti sono riusciti a mettersi in salvo. I danni sono valutati a un milione e mezzo di pesos. L'incendio è stato causato dall'esplosione di un tubo del riscaldamento a nafta.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
*Società Editrice del «Piccolo»*

# La linea del «bagnasciuga»

**Il nemico «deve» giocare una carta. Ha troppo proclamato che bisogna invadere il Continente. Lo dovrà tentare, questo, perchè altrimenti sarebbe sconfitto prima ancora di avere combattuto. Ma questa è una carta che non si può ripetere. Fu concesso a Cesare di invadere per la seconda volta la Britannia, dopo che un naufragio gli aveva disperso i legni coi quali aveva tentato la prima invasione.**

**E ancora bisogna distinguere, tra «sbarco», che è possibile, «penetrazione», è, finalmente, «invasione». E' del tutto chiaro che se questo tentativo fallirà, come è mia convinzione, il nemico non avrà più altre carte da giocare per battere il Tripartito. Giudica male gli sviluppi di questa guerra, colui che si ferma agli episodi.**

**Il popolo italiano è ormai convinto che è questione di vita o di morte. Bisogna che non appena il nemico tenterà di sbarcare, sia congelato su quella linea che i marinai chiamano «del bagnasciuga», la linea della sabbia, dove l'acqua finisce e comincia la terra. Se per avventura dovessero penetrare, bisogna che le forze di riserva — che ci sono — si precipitino su gli sbarcati, annientandoli sino all'ultimo uomo, dimodochè si possa dire che essi hanno occupato un lembo della nostra Patria, ma l'hanno occupato rimanendo per sempre in una posizione orizzontale, non verticale.**

MUSSOLINI

---

## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.* A

**BALIA,** conoscenza tedesco, offresi governante per bambini, subito, recarsi anche campagna. Telefonare 29-549, dalle 10-13.
**PRESTASERVIZI** offresi 8-12. Rivolgersi, soltanto mattinata, via Galilei 19, presso Pacor. 51185 A
**RAGAZZA** tutto fare, presenza, referenze, offresi per Fiume. Telefon. 3350. 51139 A

### Richieste personale di servizio
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 50879 B
**BAMBINAIA,** ragazze per sposi, prestaservizi alte paghe, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 74-19. 51182 B
**CUOCA,** cameriera, ragazza, prestaservizi, con referenze, cercansi. Battisti 9, Radetti. 68281 B
**CUOCA** e cameriera, capaci, buonissime condizioni, cercansi prontamente. Telefonare 29-366, via Virgilio 18. 51200 B
**DOMESTICA** tutto fare, cercasi. Presentarsi, dopo ore 9, Valdirivo 30, porta 10.
**DOMESTICA** giovane per Roma, piccola famiglia, cercasi. Via Giulia 5, gelateria.
**DOMESTICA** cercasi per famiglia due persone, che sappia anche cucinare. Rivolgersi via XXIV Maggio 6-V, destra.
**DOMESTICA** stabile, buona paga, cercasi. Dentista corso Garibaldi 11-I. 51204 B
**DOMESTICA** stabile, tutto fare, cercano due persone. S. Lazzaro 11-I. 68283 B
**PRESTASERVIZI** cercasi. Tor San Piero 12, Wigler. 68259 B
**PRESTASERVIZI** per mattina, cercasi. Montorsino 7 II destra. 51162 B
**PRESTASERVIZI** volonterosa, ore 15-18, buona paga, cercasi. Capitolina 23 p. 1.
**PRESTASERVIZI** tutto giorno, presso 3 persone, ottimo trattamento, massimo mensile, cercasi. Donota 1, porta 19.
**RAGAZZA,** ragazzetta, per esercizio, buon settimanale, cercasi XXX Ottobre 5 III porta 10 68261 B
**RAGAZZA** stabile cercasi subito. Via dei Porta 25. 51135 B
**SIGNORA** signorina 25-enne, tutto fare, cercasi per una persona, trattamento alla pari. Indirizzo Piccolo. 51166 B

### Domande d'impiego
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.—* C

**ANZIANO,** pratico archivio, ufficio, ofglianza, fiducia, portiere albergo, Ursich, via Cardaroli 35. 51160 C
**GIOVANE** offresi qualsiasi aiuto lavoro anche ufficio. Indirizzo Piccolo. 51174 C
**IMPIEGATO** concetto, esperto contabile, corrispondente italiano tedesco, occuperebbesi. Cassetta 15984 C Unione Pubbl.
**INFERMIERA** diplomata offresi assistenza ammalati. Indirizzo Piccolo. 3293 C
**SIGNORINA** bella presenza, volonterosa, cognizioni dattilografia, offresi. Cassetta 15999 C Unione Pubblicità. 15999 C

### Artigianato (Lavoro domicilio)
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* CC

**IMBALLO** mobili, fragili. Preventivi per traslochi. Magazzini per mobili nel Friuli. Renato Allegretto, Timeus 10-b, telefono 76-82. 50636 CC

### Offerte d'impiego
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* D

**ABILITATO** lettere matematica disegno, anche pensionato, cercasi. Presidenza scuola media, provincia Benevento Catanzaro Littoria. Scrivere S.M.I.M., Merulana 99, Roma. 5436 D
**APPRENDISTE,** garzona sarta donna, assumiamo, buona paga. Parducci Spes, S. Caterina 7. 51186 D
**AUTISTI** disposti trasferirsi Pola, servizio urbano, terzo Diesel, richiedonsi. Rivolgersi: Grattoni S. Anastasio, Trieste.
**CAPO** cantiere, geometra, assume importante impresa lavori militari. Buona retribuzione. Scrivere Cassetta 15886 D, Unione Pubblicità. 15886 D
**DATTILOGRAFA** pratica conteggi, posto di fiducia, cercasi. Indicare posti occupati, età, pretese: Cassetta 15973 D Un. Pubblicità. 15973 D
**GARZONA** cerca Salone «Ideale», via XXX Ottobre. 68297 D
**GIOVANI** fattorini ciclisti, per distribuzione, cercansi. Via Silvio Pellico N. 8.
**FATTORINO** cerca Rabotti, piazza Caduti Fascisti 1. 68249 D
**IMPIEGATO** praticissimo ramo spedizioni e dogana cercasi. Offerte con referenze a Cassetta 925 D, Unione Pubblicità.
**LAVORANTE** e garzona sarta donna, cercansi subito. Via Leo 15 I. 68254 D
**LAVORANTE,** mezza sarta donna, cercansi. Madonnina 9-II, porta mezzo. 59207 D
**LAVORANTI** pelletteria, borsette, ogni categoria, disposte trasferirsi Venezia, cercansi. Presentarsi: XX Settembre 22, Renzulli, dalle 17 alle 19. 51111 D
**PARRUCCHIERA** lavorante e apprendista cerca Salone Vera, viale Regina Margherita 9. 51028 D
**RAGAZZA** giovane seria cercasi per [illegible] Caffè Sanità. 68296 D
**RAGAZZINA** per negozio, cercasi. Presentarsi: via Dante 7, Scamperle. 51185 D
**SIGNORINA** svelta, pratica lavori ufficio, cerca azienda industriale. Offerte Cassetta 15994 D Unione Pubbl. 15994 D
**STENODATTILOGRAFA** provetta veloce, cerca avv. Miagostovich, Gorizia, IX Agosto. 972 D

### Richieste di camere e pensioni
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* E

**CAMERA** matrimoniale con cameretta, anche vuota, uso cucina, presso famiglia non numerosa, adiacenze tram «2», prossimità ricovero, cercasi. Piazza Goldoni 10 I porta 1, Pinna. 51181 E
**CAMERA** bene mobiliata, matrimoniale o singola, ingresso libero o indipendente, centrale, cerca ufficiale, stabile. Cassetta 16000 E Unione Pubblicità 16000 E
**CAMERA** pressi stazione o Roiano e lungo linea tranviaria San Giovanni, cerca laureata. Cassetta 15635 E
**MATRIMONIALE,** camera da pranzo, adattabile cucina, centrale, cercansi. Cassetta 16006 E, Unione Pubblicità. 16006 E
**MATRIMONIALE** centro, paraggi ospedale militare, possibilmente acqua corrente, cercano giovani sposi. Offerte dettagliate Cassetta 15996 E
**STANZA** mobiliata cerca signorina assente tutto giorno. Cassetta 16001 E
**STANZA** con comodo cucina, compenso tutto fare, assistenza per rimanente abitazione, cercano madre 2 figlie sfollate. Novek Draghica, via Luigi Casciana 8.
**STANZA** vuota o semimobiliata, ingresso libero, semilibero, cerca distinto. Cassetta 15981 E Unione Pubbl. 15981 E

### Offerte di camere e pensioni
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* F

**CAMERA** elegante centrica affittasi primo agosto signore fidatissimo, Crispi 26.
**CAMERA** mobiliata, comodo cucina, affittasi. Italo Balbo 10. Codri. 51156 F
**MATRIMONIALE** elegante, uso salotto, telefono, escluso cucina, affittasi distinti. Telefonare 91-558. 51139 F
**MATRIMONIALE** con vitto, affittasi. Ginnastica 30 secondo. 68252 F
**VUOTA** affittasi, ufficiale o distinto. Indirizzo Piccolo. 68257 F

### Istruzione
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* G

**ABBISOGNANDOVI** esami riparazione inferiori superiori, ammissione prima media, corsi speciali, sempre ottimi risultati. Tutto svolgesi in scuola. Allievi rincasano liberi. Genitori liberissimi preoccupazioni. Informatevi. Richiedete progetti telefonando 5263. Diaz 3. 6999 G
**AMMISSIONE** scuola media settembre. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00.
**AMMISSIONE** scuola media ottobre. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.
**ARMONICA** apprenderete brevissimamente iscrivendovi alla Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32 tel. 33-33. Lezioni accelerate di pianoforte, violino, canto, fiati. (Noleggio istrumenti). 68280 G
**AVVIAMENTO** corsi speciali, licenza commerciale, industriale diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 68273 G
**AVVIAMENTO** corsi speciali, licenza commerciale, industriale diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 68277 G
**DATTILOGRAFIA,** contabilità, stenografia, corsi accelerati diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 68275 G
**DATTILOGRAFIA** in un mese, su macchine: Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 68278 G
**ESAMI** riparazione qualsiasi materia Istituto «Dilena» già «Dante», Zanetti 8 (laterale Battisti). 51179 G
**ESAMI** settembre qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 88-00.
**INSEGNANTE** elementari medie inferiori, impartisce lezioni accurate. Telef. 82-61.
**LICENZE** superiori in un anno! Abbiamo iniziato corsi serali, ultimissime iscrizioni; informatevi, ritirate progetti informativi: Diaz 3, telefono 5263. 6298 G
**RAGIONIERI** 1944. Apertura 15 corrente. Corso preliminare per sprovvisti titolo studio. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 51119 G
**STENODATTILOCONTABILITA'** corsi pratici accelerati diurni serali. Istituto «Dilena» già «Dante», Zanetti 8 (laterale Battisti). 51178 G
**STENOGRAFIA** corsi rapidi speciali, diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 68279 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* H

**BRACCIALETTO** argento, caro ricordo, smarrito. Mancia portandolo: G. Gallina 4 IV sinistra. 51184 H
**CATENINA** medaglietta oro, smarrita tratto via Giulia, Alessandro Volta, caro ricordo. Portarla, verso generosa mancia: S. Francesco 30, Furlan. 68253 H
**CINTURA** impermeabile smarrita via Gatteri-XX Settembre-Scussa, rinvenitore mancia portandola Slataper 1, p. 6.
**OROLOGETTO** oro Swiss, smarrito pomeriggio giorno 8. Generosa mancia portandolo: Palestrina 10, Prati. 51157 H

### Offerte appart. botteghe magaz.
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* I

**APPARTAMENTO** 2 camere, cameretta, bagno installato, accessori, scambiasi altro 2-3 camere. Cassetta 16005 I.
**APPARTAMENTO** centrale 2 stanze, cucina, stanzino, gas luce acqua, 160 mensili, scambierei con stanza in più Cassetta 15986 I Unione Pubbl. 15986 I
**QUARTIERINO,** acqua luce, 30 mensili, camera camerino cucina, scambiasi con due o tre camere cucina, anche periferia. Coronica, via G. Rossini num. 10.

### Richieste appart. bott. e magaz.
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* L

**APPARTAMENTINO** civile, pulitissimo, cercano distinti coniugi, anziani. Cassetta 15992 L Unione Pubblicità. 15992 L
**CAMERA** con focolaio, periferia, cerco. Cassetta 15995 L Unione Pubbl. 15995 L
**MAGAZZINO** per deposito merci varie, cerca importante ditta. Cassetta 15978 L
**MAGAZZINO,** possibilmente con vetrine esposizione, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 15968 L Unione Pubbl. 15968 L
**MAGAZZINO** ampio, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 15969 L Unione Pubbl.
**MAGAZZINO** grande, cercasi. Colombia, Corso 7, telefono 35-36. 15029 L
**QUARTIERE** 2-3 camere, anche con mobilio, cercasi. Razzieri, via Giulia 65, presso Gatto. 68195 L

### Vendite o occasione
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* M

**BOTTI** da 100 e 200 litri, vendonsi. Via S. Francesco 10. 51171 M
**BOTTIGLIE** vuote uso farmaceutico, contagocce, altre profumeria, aranciata, gasose, disponiamo. Torrebianca 24, telefono 59-04. 51164 M
**CARROZZELLA** sport, molleggiata, vendesi. Piccardi 49 III, Scherl. 68271 M
**CONIGLI** di razza, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 68248 M
**COSTUME** bagno donna, nuovo, pura lana, scarpe pugilato n. 40, guanti pugilato per allenamento, sacco, seminuovi, vendonsi. Cosentino, Ginnastica 31.
**CUCCIOLI** bracchi da ferma, vendonsi. Punto Franco V. E. III, magazzino 27.
**GHIACCIAIE** tipo famiglia vendonsi. Via Piccolomini 7. 68294 M
**IMPERMEABILE** uomo, ottimo stato, vendesi. Rossetti 53-IV, porta 21. 68285 M
**LENZUOLA** lino, cotone, asciugamani, federe, tovaglia, occasione, vendonsi. Rossetti 26 IV destra. 68255 M
**MACCHINA** scrivere ufficio Remigton, altra portatile, calcolatrice, addizionatrice, e cassa controllo National, vendonsi. Luigi Rossoni, S. Caterina N. 9.
**MANTELLO** marrone signora, pura lana, vendesi occasione. Via E. Toti 6 I sinistra. Tomasi. 51175 M
**MATERASSO** crine, vendesi. Piazza C. Ciano 11 III destra. 51172 M
**MATERASSO** crine vegetale, nuovo, vendesi. Settefontane 18 V, Tercelli. 51201 M
**PALLA**-remo per ragazzi vendesi. Vasari 3, porta 15. 51203 M
**PELLICCIA** finta, bellissima, vendesi occasione. Diaz 14, mezzanino; visitare dopo le 10. 68251 M
**PELLICCIA** uomo, finta. 2 vestiti, scarpe donna, posate. Piazza Cavana 3 I.
**PIANTINE** da trapianto di cavolfiore, sedano e finocchio, qualità scelta, vendonsi, anche piccole quantità. Telefonare 66-34.
**RADIO** marca primaria tre onde vendesi 4000. Indirizzo Piccolo. 4211 M
**RADIO** Marelli, mobile, vendesi occasione. Scala Bonghi 68, Rione Re. 51187 M
**RADIO** Philips, seminuova, radiogrammofono nuovo, vendonsi. Diaz 5 III destra.
**RAF**-Terrier, cagnetta giovane, vendesi. Revoltella 53. 68160 M
**STOFFA** vestito, impermeabile da signora, quasi nuovo, vendonsi. Torrebianca 31 porta 9. 51173 M
**SUSTE** (2) metalliche, nuove, vendonsi. Via Tor S. Piero 13 porta 17. 51152 M
**TAVOLINO** tè, triciclo, carrozzella sport, vendonsi. Picciola 1 porta 12. 68262 M
**VASCA** bagno ghisa smaltata, cucina economica, vendonsi. Nordio 16, magazzino, telefono 69-92. 68290 M
**VENTILATORE,** sedia sdraio, cintura moderna. Via Media 19. 68260 M
**VESTITO** cresima bambina, occasione. Zarini Luigi, Ricci 4. 68256 M
**VESTITI** seta, giacca lana, quasi nuovi, vendonsi. Corso Garibaldi 6 II sinistra.

### Acquisti d'occasione
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* N

**BOTTI** vino, acquistansi. Telefono 61-16.
**GRAMMOFONO** valigia, bicicletta ragazza, binoccolo teatro, acquisto giornata. D'Azeglio 20 IV. Perini. 51176 N
**MACCHINA** gelati, acquisto. Telef. 51-60, dalle 11 alle 13. 51160 N
**MACCHINARIO** biscottificio, acquisterebbesi occasione. Offerta Cassetta 15934 N
**MOLE** complete per macinare grano, un paio, cercasi. Molino, Montenero d'Idria.
**PELLICCIA** finta, acquistasi, pagando bene. Cassetta 16003 N Unione Pubblicità.

### Mobili e pianoforti
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* NN

**COMO'** 4 cassetti, tipo, ottimo stato, vendesi. Tiziano 18 V, Balt. 18250 NN
**CUCINA** nuova, tipo, elegante, vendesi. Manzoni 20 pianoterra. 68258 NN
**CUCINA** nuova, tipo, vendesi occasione. Via Istria 83. 51180 NN
**CUCINA** tipo, modernissima, con marmi, tipo, colone. Via del Bosco 18, falegname.
**CUCINA** tipo nuovissima. Indirizzo al Piccolo. 8780 NN
**CUCINA** massiccia tipo nuova bellissima vendesi occasione. Crispi 51, falegname.
**LAVAMANO,** armadio cucina, tipo, specchio, materasso crine, vendonsi. Ireneo 6, portinaia. 51198 NN
**LETTO** ferro, sgabello, usati, vendonsi. Rismondo 1, scala sinistra, secondo, destra, 14-16. 51169 NN
**LETTO** una persona, susta, materasso crine e bicicletta corsa, occasione. Via della Guardia 29, spaccio. 68284 NN
**MATRIMONIALE** completa tipo, 3 porte, altra 2 armadi, vendonsi. Farneto 10, pianoterra. 68268 NN
**MATRIMONIALE** tipo moderna vendesi occasione. Via S. Francesco 22-A, I.
**MATRIMONIALE** tipo quasi nuova vendesi. Via Bosco 32-A, pt. 51168 NN
**PIANINO** oppure coda corta comperasi prontamente. Offerte telefonare 79-67.
**PIANO** verticale nuovissimo, marca Stingl originale, vendesi. Rivolgersi Moriconi Rosina, Largo Oberdan 20, Pola.

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* O

**BLOCCHI** punte elicoidali, freso lime, abrasivi, acquistiamo contanti. Sivat, Giulini 4, Milano. 5425 O
**GHIACCIAIE** domestiche, eleganti, economiche. Calabria, via Milano num. 27.

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* P

**RAPPRESENTANZA** importante per la provincia di Lubiana cercasi. Trattasi preferibilmente con grandi ed importanti ditte o fabbriche. Acquisto per pronti. A disposizione vasti magazzini. Offerte a «Globus», Lubiana, via Petrarca 26. 2688 P
**VIAGGIATORE** pratico vendita tubi e lamiere ferro cercasi da importante azienda. Offerte indicando precedenti a Cassetta 15998 P, Unione Pubblicità. 15998 P

### Auto - Biciclette - sport vari
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—* Q

**BARCA** tipo beccaccino nuova completa vendesi. Rivolgersi Adriaco, custode.
**BICICLETTA** passeggio, palloncino, in buone condizioni, vendesi. Farneto 10, pianoterra, prolungata Ginnastica.
**BICICLETTA** donna, uomo, vendonsi. Pendice Scoglietto 26, porta 10. 51189 Q
**BICICLETTA** donna passeggio marca vendesi. Canova 25, porta 24. 51193 Q
**BICICLETTA** donna sport, cambio, completa; motoleggera Benelli, vendonsi. Piccardi 48 A. 51188 Q
**BICICLETTA** ragazzo vendesi. Cecilia Rittmeyer 15, ammezzato, sinistra.
**BICICLETTA** quasi nuova vendesi occasione. S. Nicolò 7, terrazza. 51177 Q
**BICICLETTA** donna, leggera, cambio, altra uomo, vendonsi. Bosco 12, magazzino.
**CICLI** noleggio Barcola Riviera. Tandem, biciclette e cicli bambini; guardaroba; comodità per recarsi ai bagni di spiaggia.
**FIAT** 1100 e 1500 immatricolate, nuove. Autocarro Saurer 50 quintali bellissimo. Autocarro 18 BL pneumatico, gassogeno Soterna, motore 525, perfettissimo, freni aria, vendonsi. Orù Guido, via Mattioli 16, Gorizia, tel. 703. 971 Q
**MOTOSCAFO** motore Bens lungo 11 m. vendesi occasione. Isola, domandare Dudine o Marchesan. 51106 Q
**SANDOLINO** tipo canotto m. 6 vendesi occasione. Udine 49-47, carbonaio.

### Capitali - Società - Cess. aziende
*L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.* R

**BAR** gelateria centro vendesi subito, esclusi mediatori. Rivolgersi Giulia 43.
**INDUSTRIA** sedie modernamente attrezzata, affittasi; reddito giornaliero garantito lire 1000. Fontanini. Ufficio affari, Udine, Manin 9, tel. 13-60. 5427 R

### Affitto case, ville e terreni
*L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.* S

**CASA** città affitterebbesi frazione. Montanelli, Mazzini 5. 51192 S
**CASETTA** con orto, Trieste, dintorni, prenderei affitto, pagando bene. Cassetta 15739 S, Unione Pubblicità. 15739 S
**STANZE** 2-3 mobiliate, bagno, accessori, oppure villino Trieste e dintorni Poggioreale, Miramare, Grignano, ecc., cerca distintissimo industriale. Cassetta 15997 S, Unione Pubblicità. 15997 S
**VILLA** 12-15 ambienti cercasi affitto, vuota, per ufficio o abitazione. Telefonare n. 65-01. 51196 S
**VILLETTA,** casetta, bella posizione, 2-3 stanze mobiliate, Venezia Giulia, cercasi anche provvisoriamente. Offerte Cassetta 15989 S. Unione Pubblicità 15989 S

### Matrimoniali
*L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.* U

**RAGAZZA** o vedova cerco, scopo matrimonio. Cassetta 15909 U, Unione Pubblicità.

### Diversi
*L. 1.20 la parola. Minimo L. 12* V

**CHIROMANTE** Finelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282 20795 V
**CHIROMANTE** diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-L p. 10. 58947 V
**CHIROMANZIA** scientifica. Zanolla, Foscolo 39, dalle 14 alle 20. Tel. 73-00 91350 V
**CHIROMANZIA,** astrologia, grafologia. Studio scientifico S. Nicolò 13-I, dalle 11,

---

A soli 42 anni, alle ore 21 di ieri, dopo lunghe, atroci sofferenze, trapassava

**SOFIA PERNA**

Madre e sposa incomparabile, seppe accattivarsi la stima e l'affetto di quanti la conobbero. Lascia in retaggio una larga eco di sincero rimpianto. L'inconsolabile marito rag. **Antonio,** Procuratore principale di Dogana, i figli: **Giacomo, Mirella, Luciano** e **Corrado,** il fratello **Giovanni,** le sorelle **Pia** e **Lellina De Munno,** unitamente agli altri parenti tutti (assenti) ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno il giorno 10 corrente, alle ore 15, movendo dalla casa dell'Estinta, in viale R. Elena n. 43.

Trieste-Amantea, 9 luglio 1943-XXI.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

---

*Lettere d'amore perdute*

**Si possono perdere le lettere d'amore. I biglietti della lotteria no, perchè possono farti milionario. Acquistando un blocchetto di 10 biglietti per 100 lire, guadagni subito 20 lire e moltiplichi per 10 le tue possibilità di vincere qualche milione. Acquista subito un blocchetto oppure qualche biglietto.**

**LOTTERIA di MERANO**

*I blocchetti sono in vendita soltanto presso le Intendenze di Finanza dei 94 capoluoghi di provincia e presso l'Ispettorato Generale Lotto e Lotterie a Roma (Via Regina Elena 47). Per riceverli franco domicilio raccomandati spedire L. 100 più L. 2.25 per spese postali.*